

I.

T.



St.

ATERNO-MANTHONÈ



POF



TRIENNALE

2016/2017

2017/2018

2018/2019



**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



TECNICO dello SPORT



**TURISMO
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**



COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO



**CORSI STUDENTI LAVORATORI - ex serale
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



INDICE

	<i>pagina</i>
PREMESSA	3
IL CONTESTO	4
LA NOSTRA SCUOLA	5
VISION	12
MISSION	13
RAV E PDM	14
PRIORITÁ STRATEGICHE	17
PROGETTAZIONE CURRICOLARE E ORGANIZZATIVA	23
*Gestione della quota di autonomia e flessibilità	24
*Percorsi formativi della Scuola	28
* Settore economico	30
*Settore Tecnologico	36
*Percorsi di secondo livello serale	39
*Istituti Tecnici Superiori – Its Sistema moda	44
PROGETTI	45
PIANO PER L’INCLUSIONE	62
METODOLOGIE DIDATTICHE	78
VALUTAZIONE	79
RETI SCOLASTICHE ATTIVATE	92
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA: ORGANIGRAMMA	96
FUNZIONIGRAMMA	98
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	115
PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	115
ORGANICO DELL’AUTONOMIA	122
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	129

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), relativo all'Istituto Tecnico di Stato Commerciale e per Geometri "Aterno-Manthonè" di Pescara, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Altro riferimento peculiare è relativo alle *Linee guida*, che «definiscono il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88»¹.

Il Piano è, inoltre, conforme a quanto regolamentato dalla *Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio* d'Europa del 18 dicembre 2006, circa l'esplicitazione delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", e dalla *Raccomandazione del 23 aprile 2008*, sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).

Il P.T.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio *Atto di Indirizzo*, prot. n.5695/C1, del 01/10/2015 (riferito agli aa.ss. 2016/17, 2017/18, 2018/19), emanato dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori.

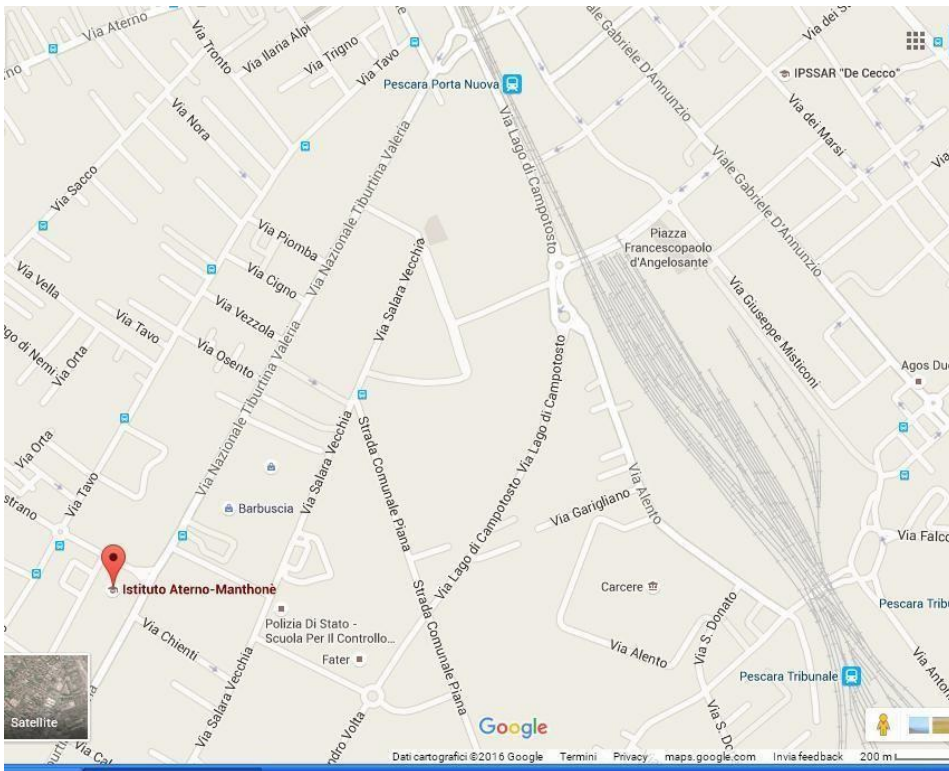
Il Piano ha ricevuto il *parere favorevole del Collegio dei Docenti* nella seduta del 15/01/2016, è stato *approvato dal Consiglio d'Istituto* nella seduta del 21/01/2016 e *inviato all'USR competente* per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il presente Piano triennale, suscettibile di revisione annuale, per l'anno scolastico 2017/2018 è stato aggiornato con parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2017, e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 06/11/2017 ed è pubblicato sul portale SIDI del MIUR- sezione Scuola in Chiaro- e sul sito della scuola www.manthone.gov.it

1 *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*(D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3), pag.4.

IL CONTESTO

L'Istituto Tecnico Statale "Aterno-Manthonè" è ubicato nella zona sud-ovest della città, corrispondente alla III Circoscrizione del Comune di Pescara, in via Tiburtina n. 202; il contesto territoriale periferico è, però, fortemente urbanizzato, snodandosi lungo la direttrice che collega il centro urbano con l'area interna, in prossimità della stazione ferroviaria Pescara Porta Nuova e dell'aeroporto.



Il quartiere si è sviluppato negli anni Settanta come zona periferica a forte concentrazione di edilizia popolare, ma è stato negli ultimi anni al centro di un progetto di riqualificazione urbanistica e culturale. Nella zona si sono, infatti, trasferite importanti aziende pubbliche e private e contestualmente è stata incrementata e migliorata la viabilità.

Tale processo, tuttora in atto, ha portato alla nascita di nuovi centri residenziali che stanno modificando il volto del quartiere, sotto il profilo architettonico e socio-culturale.

L'Istituto insiste in un'area caratterizzata da una forte vocazione commerciale e turistica, con una popolazione occupata per circa il 70% nel settore dei servizi e con un tasso di disoccupazione che si attesta sull'11,8% (Dati CRESA 2014). Nella provincia i residenti stranieri rappresentano circa il 5% della popolazione, in linea con il dato di alunni stranieri frequentanti la scuola.

Gli studenti provengono in parte dalle aree limitrofe e in alta percentuale dai comuni della provincia, con una apprezzabile presenza di studenti pendolari. Lo sviluppo economico della zona e l'espansione dei diversi settori di produzione nel territorio, giustificano la presenza di un istituto a indirizzo commerciale in tale area urbana.

LA NOSTRA SCUOLA



L'Istituto è composto da due ampi edifici, circondati da un cortile interno molto grande, suddiviso in due diversi spazi, interamente recintati.

La nostra è una scuola che si propone come una scuola aperta, punto di riferimento per il territorio, fondata sulla corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio, finalizzata a un progetto educativo condiviso. Nella sua azione didattica/formativa si sostanzia come comunità di insegnamento e di apprendimento in continuo scambio formativo tra Dirigente, Docenti e Studenti, tesa a realizzare un modello educativo e scolastico *polifonico*, per condurre ogni ragazzo verso la personale e piena realizzazione.

L'Aterno-Manthonè è, infatti, una fucina di apprendimento, centro di attività formative, ricreative e culturali che si sviluppano in una struttura aperta l'intera giornata. È una scuola che fa sistema, fa rete e che favorisce i processi di integrazione con l'ambiente produttivo del territorio.

In sostanza, l'ATERNO-MANTHONÈ è una scuola aperta, flessibile, adattabile a un'organizzazione della didattica che mette al centro lo studente e che, pertanto, è centro culturale di formazione umana e professionale, di aggregazione territoriale.

SPAZI ESTERNI POLIVALENTI

I due ampi spazi del cortile sono utilizzati dagli studenti durante la ricreazione e un'ala laterale è adibita a parcheggio, coperto da un'apposita tettoia, per i motorini degli studenti.

A fianco, si estende un'ampia area esterna, destinata a campi sportivi: un campo di basket, un campo di pallavolo, due di calcetto e una pista di atletica.



LABORATORI

La scuola dispone di varie tipologie di laboratori, tutti dotati di connessione Internet e attrezzature multimediali.



Laboratori d'informatica. Ne sono presenti 14 e sono dotati di computer di ultima generazione, video proiettori, scanner (A4 e A3), stampanti a colori.

Laboratorio per gli esami della Patente Europea del Computer (ECDL).

Laboratori di lingue. I computer sono dotati di cuffie, microfono e software per la conversazione e le esercitazioni in lingua.

Laboratori di disegno tecnico CAD - Computer Aided Design.

Nel laboratorio sono presenti PC, sui quali è installata l'ultima release del programma AUTOCAD, scanner A3, plotter A0 e stazione satellitare GPS.

Laboratori di fisica e chimica. Sono dotati di attrezzature specifiche per un migliore studio delle materie scientifiche e per realizzare esperimenti.

Laboratorio di scienze e geografia. È attrezzato con cartine geografiche e materiali che riproducono le strutture anatomiche del corpo umano, utili per integrare lo svolgimento delle lezioni puramente teoriche.



Laboratori di simulazione d'impresa. Sono due aule attrezzate ed arredate come un vero ufficio aziendale, con postazioni lavoro allestite per lo svolgimento delle varie mansioni e distinte per dipartimenti e/o settori di attività. Ogni postazione è dotata di strumenti tecnologici avanzati, collegati in rete sia interna che esterna. I laboratori sono, inoltre, dotati di un server per consentire il backup dei dati.

AULE

Tutte le classi si stanno progressivamente costruendo come classi/laboratorio dotate di:



APPLE Tv (nell'a.s. 2017/2018 sono tali tutte le classi del primo biennio e tutte le classi terze e quarte), **LIM e alcune stampanti innovative**, per favorire un percorso scolastico incentrato sull'apprendimento costruttivo, attivo e critico di ogni studente.

L'Istituto, inoltre, sta introducendo progressivamente in tutte le classi i tablet, per usare libri digitali, interattivi e multimediali, infatti, già in tutte le classi del primo biennio si utilizzano i tablet, congiuntamente ai libri

cartacei offerti gratuitamente dalla scuola.

Rinnovare gli spazi di apprendimento risponde all'esigenza di:

- superare definitivamente la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e l'attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze);
- mirare a costruire ambienti che favoriscano una didattica attiva, attraverso l'utilizzo di sussidi didattici appropriati che facilitino il lavoro sull'esperienza diretta e/o mediata dalle tecnologie digitali.

SPAZI APERTI POLIVALENTI



Ampio ingresso in ambedue gli edifici.

Gli ingressi sono dotati di front-office in cui operano due collaboratori scolastici. Inoltre, in questo spazio, dotato anche di un ampio schermo multimediale, si forniscono agli studenti ed ai docenti informazioni didattiche/organizzative di carattere generale.

In entrambi gli ingressi è ubicato un TOTEM, postazione multimediale dotata di un LCD touch screen, un PC e un lettore di badge RF-ID, per rilevare assenze/uscite

anticipate/entrate in ritardo degli studenti. Ogni studente all'entrata a scuola inserisce il personale tesserino che registrerà la sua presenza. Tramite la connessione ad Internet, i dati raccolti dal totem saranno inviati su web e resi automaticamente consultabili da Dirigente Scolastico, segreteria, docenti e genitori. Il TOTEM, dotato anche di una stampante, rilascerà all'alunno in ritardo un tagliando che attesta l'orario di entrata o in caso di uscita anticipata, l'orario in cui lo studente esce dalla scuola. Il totem sarà utilizzato anche come punto di informazione: grazie al monitor touch screen e riconoscimento tramite badge, lo studente potrà consultare le informazioni che lo riguardano (assenze, giustificazioni, voti, etc.). Inoltre, potrà prenotare i certificati e i colloqui dei genitori con i docenti.

Lo spazio è dotato di una sala d'attesa.

Aula Magna: entrambi gli edifici sono dotati di Aula Magna; i locali sono utilizzati dagli studenti e dai docenti per conferenze, dibattiti, rappresentazioni artistiche e spettacoli teatrali.

Su prenotazione sono disponibili per la fruizione da parte delle diverse realtà presenti sul territorio.

Aula per alunni diversamente abili: è scientificamente predisposta ad accogliere gli alunni ed è dotata di materiale didattico specifico, per stimolare il loro apprendimento.



Biblioteche:

Sono presenti due biblioteche, una in ogni edificio.

La più grande possiede oltre 11.000 volumi ed è aperta agli studenti, ai docenti, ai genitori, al territorio, anche in ore pomeridiane.

SPAZI PER GLI INSEGNANTI

In entrambi gli edifici sono presenti sale insegnanti, dotate di postazioni multimediali, e aule di ricevimento genitori e di socializzazione.

SPAZI PER GLI STUDENTI

La scuola mette a disposizione degli studenti spazi specificamente dedicati che permettono lo scambio e la socializzazione tra gli studenti al di fuori dell'attività di apprendimento. Ogni alunno è una risorsa portatrice di conoscenze, di emozioni, di relazioni, di bisogni. Si tratta di spazi dedicati agli aspetti ricreativi, attrezzati per la socializzazione, lo studio, il relax, il potenziamento della creatività e gli incontri:

- a) aula studenti per incontri, informazione e consulenze/ supporto psico-pedagogico;
- b) aula counselling orientativo e di intermediazione lavorativa;
- c) spazi di studio – aule poste nell'edificio presidenza – per attività di studio individuale, di gruppo ed assistito; sono spazi che intendono favorire l'autoapprendimento, il lavoro di gruppo e la formazione continua;
- d) area ristoro – servizio bar – che è aperto per tutta la mattinata ed è a disposizione di tutti gli studenti, del personale scolastico e di eventuali ospiti;
- e) aree di informazione dotate di bacheche informatizzate.

ESIGENZE DEGLI STUDENTI

Il nostro Istituto auspica una scuola aperta mattina e pomeriggio, accogliente e bella, che riesca ad offrire agli studenti strumenti innovativi per poter affrontare un mondo dai confini sempre più ampi e, nel contempo, strumenti per aumentare lo sviluppo del territorio.

Da un'attenta analisi delle valutazioni effettuate dagli studenti stessi emergono punti di forza e criticità.

La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva risulta in linea con la media provinciale, regionale e nazionale per tutte le classi, e a volte ne è di poco superiore. Altro punto

di forza è rappresentato dalla distribuzione degli studenti per fascia di voto all'Esame di Stato, ove si verificano pochissimi casi di insuccesso.

Gli studenti hanno sviluppato in modo soddisfacente la competenza di imparare ad imparare, hanno raggiunto un buon grado di autonomia nella soluzione di problemi e hanno sufficientemente acquisito le capacità organizzative, riuscendo a rispettare le consegne, organizzando il tempo scolastico con le attività extra-curricolari e personali.

Per quanto riguarda il rispetto delle regole, non si sono mai registrati episodi rilevanti di aggressività né di uso di sostanze tossiche. In particolare, su quest'ultimo fronte l'Istituto è particolarmente attivo, tramite la realizzazione di incontri e seminari sull'educazione alla legalità, che hanno visto coinvolti diversi attori, tra cui le forze dell'ordine. Moltissimi studenti dichiarano, inoltre, che:

- nella Scuola sono valorizzate le personali esperienze e conoscenze;
- sono predisposti interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- sono favorite l'esplorazione e la scoperta;
- è incoraggiato l'apprendimento collaborativo;
- è promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Per questo tutti gli insegnanti si impegnano costantemente affinché :

- l'ambientazione didattica dei saperi raggiunga diversi tipi di intelligenza, perché "la scuola sia di tutti e di ciascuno";
- si recuperi non solo una modernità multimediale ma, anche, un ambiente fisico, "un faccia a faccia", un incontro di persone che "pensano" e costruiscono la specifica professionalità.

Dall'analisi degli esiti scolastici si rileva, però, l'esigenza di innalzare i risultati di apprendimento in matematica, nel primo biennio, e in economia aziendale, nel secondo biennio e quinto anno. Inoltre, sono da migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INVALSI, sia in Italiano che in matematica. Occorre, pertanto, proseguire il monitoraggio nel medio-lungo periodo per individuare le criticità da superare e potenziare le competenze degli alunni nei suddetti apprendimenti.

LA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Nell'A.S. 2017/2018 la popolazione studentesca risulta suddivisa in 43 classi, di cui 29 del corso diurno, che spaziano dal corso C.A.T. al S.I.A., dall'A.F.M. al Tecnico dello Sport, fino alle Relazioni Internazionali ed al Turismo; le restanti 12 classi fanno parte del corso serale di cui 4 sono attivate nella Casa Circondariale San Donato di Pescara.

Classe	Svolgimento corsi	Classe	Svolgimento corsi
1^ A Tecnico dello Sport	Diurno	1^A AFM	Serale
2^A Tecnico dello Sport	Diurno	1^B AFM	Serale
3^A Tecnico dello Sport	Diurno	3^A AFM	Serale
4^A Tecnico dello Sport	Diurno	4^A AFM	Serale
5^A AFM	Diurno	5^A AFM	Serale
1^ B Tecnico dello Sport	Diurno	3^B SIA	Serale
2^B Tecnico dello Sport	Diurno	4^B SIA	Serale
3^B Tecnico dello Sport	Diurno	5^B SIA	Serale
5^B RIM	Diurno	1^C AFM/C.C.	Serale
2^C Tecnico dello Sport	Diurno	2^ C AFM /C.C.	Serale
4^C Tecnico dello Sport	Diurno	4^ C SIA /C.C.	Serale
5^C Turismo	Diurno		
1^ D CAT	Diurno		
2^D CAT	Diurno		
1^E Turismo	Diurno		
2^E Turismo	Diurno		
3^E Turismo	Diurno		
4^E Turismo	Diurno		
1^F AFM	Diurno		
2^F AFM	Diurno		
3^ F SIA	Diurno		
4^ F AFM	Diurno		
1^G Turismo	Diurno		
2^G Turismo	Diurno		
4^G Turismo	Diurno		
1^H AFM	Diurno		
2^H AFM	Diurno		

L'ORARIO SCOLASTICO

L'I.T.St. "Aterno-Manthonè" ha organizzato l'orario delle lezioni **su cinque giorni, dal lunedì al venerdì**. L'articolazione oraria, calibrata su cinque giorni, consente di avere: **un intero weekend libero**, per permettere ai ragazzi di avere più tempo libero, **coltivare così le proprie passioni extrascolastiche** e avere maggiore tempo da dedicare alla famiglia; una **migliore funzionalità del sistema scuola; un risparmio dei costi energetici con conseguente minore impatto sull'ambientale**. Inoltre, l'Istituto, costituendo punto di riferimento dell'istruzione tecnica per un territorio molto ampio, che riguarda anche paesi della provincia di Pescara e di Chieti, ha numerosi studenti, che vengono sia da piccoli centri della fascia pedemontana o dei comuni circostanti, che da zone della città lontane dalla scuola.

La nostra Scuola ha deciso di **POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA aggiungendo 1 ora a settimana**: nel **primo biennio** si propose di introdurre il laboratorio d'**informatica**, per **implementare le competenze digitali attraverso la robotica educativa**; nelle **classi terze**, l'ora aggiuntiva è legata all'**attività di simulazione d'impresa**, nelle **classi quarte** allo studio per conseguire la **patente** degli **APR - cd.DRONI e per le attività di alternanza scuola/lavoro**, nelle **classi quinte** allo sviluppo della **cultura finanziaria**. In base all'organico del potenziamento attribuito d'ufficio dal MIUR/uffici periferici territoriali non si è potuto attuare l'implementazione dell'informatica nel biennio, pertanto nelle classi prime è stato potenziato l'insegnamento delle discipline letterarie mentre nelle classi seconde l'insegnamento della matematica, al fine di migliorare le abilità e competenze di base, certificate anche dalle rilevazioni nazionali.

Pertanto, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno deliberato di svolgere le 33 ore settimanali con la seguente cadenza oraria:

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato
I	8.05 8.55	I	8.05 9.05	I	8.05 8.55	I	8.05 9.05	I	8.05 8.55	libero
II	8.55 9.45	II	9.05 10.05	II	8.55 9.45	II	9.05 10.05	II	8.55 9.45	libero
III	9.45 10.35	III	10.05 11.00	III	9.45 10.35	III	10.05 11.00	III	9.45 10.35	libero
IV	10.35 11.20	Ricr.	11.00 11.10	IV	10.35 11.20	Ricr.	11.00 11.10	IV	10.35 11.20	libero
Ricr.	11.20 11.30	IV	11.10 12.05	Ricr.	11.20 11.30	IV	11.10 12.05	Ricr.	11.20 11.30	libero

V	11.30 12.20	V	12.05 13.05	V	11.30 12.20	V	12.05 13.05	V	11.30 12.20	libero
VI	12.20 13.10	VI	13.05 14.00	VI	12.20 13.10	VI	13.05 14.00	VI	12.20 13.10	libero
VII	13.10 14.00			VII	13.10 14.00			VII	13.10 14.00	libero

VISION

L'individuazione della *vision* e della *mission* dell'ITCG "Aterno-Manthonè" è frutto della riflessione autonoma e collaborativa del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, alla luce dei bisogni formativi espressi dall'utenza, in sintonia con le Linee Guida dei Nuovi Tecnici e con gli obiettivi di apprendimento – anche permanente – dichiarati nella "strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" e rimodulati in "Europa 2020", adottati dal Consiglio Europeo con Raccomandazione rispettivamente del 23-24 marzo 2000 e del 17 giugno 2020.

L'ITCG "Aterno-Manthonè" è una comunità inclusiva, che apprende mediante una riflessione critica sulla propria esperienza diretta e indiretta. È stretta la sinergia col territorio, secondo il principio di sussidiarietà, in collaborazione con le famiglie e in rete con le altre istituzioni, al fine di accompagnare tutti gli studenti verso la comprensione di se stessi e della realtà tutta. Tali obiettivi passano tramite la valorizzazione del binomio scienza-tecnologia e lo sviluppo di atteggiamenti razionali, creativi, progettuali, critici, per la crescita della cultura dell'innovazione. Nella propria azione educativa/formativa e nelle scelte conseguenti, l'Aterno-Manthonè fa riferimento ai seguenti principi di fondo:

- 1) Realizzare compiutamente i vigenti principi della riforma degli Istituti Tecnici, "scuole dell'innovazione", caratterizzate da un'intensa e diffusa didattica di laboratorio e da metodologie partecipative che la rendono attuale e rispondente alle richieste del mondo del lavoro.
- 2) Favorire l'uso sempre più capillare delle tecnologie più innovative dell'informazione e della comunicazione per potenziare le competenze informatiche, i metodi induttivi ed il pensiero computazionale per favorire un percorso scolastico adeguato ai nostri ragazzi, nativi digitali, che consenta loro di sviluppare conoscenze e competenze da "digital makers" ed un uso positivo e critico dei social media e degli altri strumenti della rete.
- 3) Implementare l'Internazionalizzazione dell'Istituto, in quanto "Educare è costruire e rinnovare il mondo". Lo scopo è educare i ragazzi ad aprire e allargare la mente ed il cuore alla dimensione del mondo, esplorando e vivendo i valori dell'interculturalità in termini di rispetto, di accoglienza, di condivisione, di pluralismo, di ricchezza reciproca, di solidarietà e di tolleranza.
- 4) Favorire la diffusione di una didattica "metacognitiva", capace di consentire allo studente la costruzione autonoma delle strutture di riferimento, nelle quali sistematizzare in modo organico e correlato le diverse conoscenze, e la rielaborazione creativa dei concetti appresi.
- 5) Attivare una didattica inclusiva per varie tipologie di diversità, intese come unicità e risorse per tutti, adeguata a sostenere l'allievo nelle difficoltà di apprendimento.
- 6) Promuovere le eccellenze e il merito.
- 7) Lavorare in stretta sinergia con le realtà produttive del territorio e con tutte le agenzie formative per affrontare efficacemente l'emergenza educativa e lo sviluppo professionale nella attuale società complessa, pluralista e interculturale.

MISSION

La Mission della Scuola si focalizza su cinque principi didattico/educativi prioritari che fungono da guida all'attività progettuale dei docenti:

1. Centralità di ogni alunno, quindi inclusività e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
2. Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e innovazione delle metodologie.
3. Alternanza scuola-lavoro.
4. Potenziamento della dimensione europea e internazionale.
5. Educazione al benessere mediante la promozione della legalità, di attività legate alla prevenzione del disagio, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione di life skills.

RAV (Rapporto annuale di valutazione) e PDM (Piano di miglioramento)

Atto prodromico all'elaborazione del **PTOF** è il **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), visionabile nel dettaglio sul portale MIUR <scuola in chiaro>, dal quale si evincono criticità, priorità, traguardi e obiettivi di processo. Conseguente al RAV è il **PDM** (Piano di Miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, visionabile integralmente sul sito della scuola www.manthone.gov.it

PRIORITÀ E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare i risultati di apprendimento in matematica degli alunni del primo biennio	Ridurre del 5% il numero degli alunni con debiti formativi in matematica nelle classi del primo biennio, nell'arco dei prossimi 3 anni.
	Migliorare i risultati di apprendimento in Economia Aziendale degli alunni del secondo biennio	Ridurre del 5% il numero degli alunni dell'Istituto con debiti formativi in Economia Aziendale nel secondo biennio, nell'arco dei prossimi 3 anni.
	Sviluppare competenze linguistico-comunicative in Inglese nelle discipline dell'area d'indirizzo.	Realizzare almeno un percorso con metodologia CLIL in tutte le classi quinte, entro i prossimi 3 anni.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica.	Ricondurre la percentuale degli alunni collocati nel secondo livello in Matematica agli indicatori di riferimento.
	Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano.	Ricondurre la percentuale degli alunni collocati nel secondo livello in Italiano agli indicatori di riferimento.
	Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.	Ricondurre al punteggio medio delle scuole con analogo background socioeconomico i risultati delle classi seconde della Scuola.
	Misurare in senso diacronico i risultati degli alunni dell'intero	Ridurre di almeno il 2% annuo il numero degli studenti

Risultati a distanza	istituto nelle discipline Matematica ed Economia aziendale.	dell'Istituto con sospensione di giudizio in Matematica ed Economia aziendale.
	Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.	Organizzare un data-base degli studenti diplomati per monitorarne, nel tempo, i percorsi formativi e occupazionali.

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Curvare la programmazione del primo biennio verso l'acquisizione dell'abilità trasversale riferita alla comprensione del testo, prevedendo moduli aggiuntivi di italiano e matematica, all'inizio dell'anno scolastico, per riallineare e consolidare le competenze linguistiche e logiche. Nella stessa direzione di potenziamento della capacità di comprensione dei testi, verterà la progettazione didattica di tutte le altre discipline del 1° biennio.
	Individuare dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari.
	Prevedere strumenti valutativi delle competenze chiave e di cittadinanza, integrati nella valutazione complessiva di ciascun allievo.
Ambiente di apprendimento	Aumentare la diffusione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e di metodologie didattiche volte anche a produrre e sviluppare contenuti didattici digitali.
	Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche.
Inclusione e differenziazione	Aumentare l'utilizzo da parte dei docenti di strumenti e strategie efficaci per il supporto allo studio degli alunni BES e DSA e potenziare la diffusione delle buone pratiche.
Continuità e orientamento	Implementare il raccordo con le Università, ai fini dell'orientamento in uscita. Costruire azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che hanno frequentato l'Università o si sono avviati al mondo del lavoro.
	Potenziare il raccordo con le scuole secondarie di 1° grado, attraverso la progettazione e

	realizzazione comune di moduli di allineamento ed orientamento, per consolidare le competenze di base.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Implementare la ricerca e l'attivazione di forme di finanziamento alternativo a quello statale, con particolare riferimento ai Programmi dell'U.E.
	Programmare con cadenza regolare riunioni di staff per monitorare le situazioni in atto.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attuare il piano annuale di formazione, rispondente ai bisogni formativi prioritari individuati dal Collegio e sulla base della rilevazione dei livelli di competenze dei docenti nelle diverse aree.
	Realizzare il portfolio delle competenze dei docenti per valorizzarle adeguatamente.
	Organizzazione di un archivio informativo relativo alle specifiche competenze dei docenti e del personale ATA.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare la socializzazione delle attività promosse dalla scuola e/o in rete, attraverso il sito web, il registro elettronico e tutti gli strumenti multimediali presenti nella scuola.
	Stabilizzare la cooperazione con il mondo delle imprese che collaborano nella progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro e ricostituire il Comitato Tecnico Scientifico.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Le priorità strategiche, che la Scuola si prefigge, sono le seguenti:

1. Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano e Matematica degli alunni del primo biennio, per tendere verso un riallineamento rispetto al dato nazionale nelle prove standardizzate Invalsi.
2. Migliorare i risultati di apprendimento in Economia Aziendale nel secondo biennio, al fine di ridurre il numero di sospensione di giudizio.
3. Ridurre la varianza di risultati tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.
4. Misurare in senso diacronico i risultati Invalsi degli alunni delle seconde dell'intero istituto.
5. Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.
6. Incrementare il rapporto con la vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio, tenendo conto dei settori strategici del made in Italy e delle richieste internazionali.
7. Assumere iniziative volte al successo formativo di ogni singolo alunno, al contrasto della dispersione scolastica ed alla valorizzazione dei talenti.
8. Incrementare l'innovazione digitale, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.
9. Migliorare l'azione amministrativa attraverso la completa dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
10. Potenziare l'area del curriculum.
11. Prevedere la flessibilità organizzativa.
12. Ampliare l'offerta formativa.
13. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita.
14. Implementare la formazione dei docenti e valorizzare la qualità professionale dell'istruzione.
15. Attuare le azioni previste nell'autovalutazione di istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Le priorità strategiche sopra delineate, sono ampliate tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari, previsti dall'art.1, al comma 7, della Legge 107/2015. Pertanto l'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	<p>La nostra scuola, al fine dell'innalzamento dei livelli di istruzione e del potenziamento dei saperi, si propone di incrementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La didattica incentrata sul laboratorio, inteso non solo come spazio fisico, ma soprattutto come spazio mentale in cui si affronta la complessità dei saperi e della realtà. • La costituzione di gruppi di lavoro preposti alla riflessione su scelte metodologiche migliorative. • L'elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze. • Prove strutturate per classi parallele. • Il curriculum verticale elaborato dai docenti delle classi ponte.
Prevenire l'abbandono e la dispersione	<p>Obiettivo prioritario dell'Istituto è l'analisi attenta e la rilevazione di situazioni di svantaggio socio-culturale, al fine di contrastare l'abbandono e la dispersione, attraverso piani didattici individualizzati e personalizzati.</p>
Pari opportunità successo formativo	<p>L'Istituzione Scolastica per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni si avvale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano Annuale per l'Inclusività e Protocollo di Accoglienza come strumenti efficaci per l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi • PEI e PDP per la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi di ognuno • Formazione per docenti in modalità blended learning • Funzione strumentale di sostegno e aggiornamento dei docenti. • Attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; • Progetto Sportello Help per attività di recupero nelle discipline su richiesta dello studente; • Sportello di consulenza medica e psico-pedagogica. • Promozione di attività volte alla formazione di genitori, alunni e docenti su temi concernenti l'uso consapevole delle nuove tecnologie anche al fine di prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo • Collaborazione attiva con gli Enti presenti sul territorio che si occupano di intercultura e/o mediazione culturale.

<p>Valorizzazione competenze linguistiche in lingua madre</p>	<p>L'Istituto, partendo dal quadro che si desume dal Rapporto di Autovalutazione, per far fronte alle difficoltà emerse e per garantire il successo formativo degli studenti, propone quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi didattici strutturati a classi aperte; • Organizzazione di gruppi di livello attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato: italiano I anno e matematica II anno. • Promozione di attività laboratoriali e compiti di realtà per lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso un approccio concreto ed esperienziale con la lingua madre.
<p>Valorizzazione competenze nelle lingue seconde e nella metodologia CLIL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e promuovere l'acquisizione delle competenze nelle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco) sostenendo anche il conseguimento di certificazioni. • Promuovere la formazione dei docenti per l'acquisizione e il miglioramento delle competenze in lingua Inglese, ai fini dell'attuazione del "Content and Language Integrated Learning", (CLIL) come modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico.
<p>Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche</p>	<p>Il nostro Istituto, in considerazione degli esiti scolastici e delle prove standardizzate INVALSI, intende potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli allievi, privilegiando la didattica laboratoriale.</p> <p>La Scuola, si propone di perseguire i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta, la strutturazione, la divulgazione e la condivisione di materiali, metodologie e buone pratiche, attraverso la creazione di una piattaforma dedicata che raccolga le esperienze didattiche più significative, realizzate dai docenti anche sulla base di specifiche attività di formazione e aggiornamento professionale previste dal Progetto Erasmus per i prossimi due a.s.(2017-2019). • Innovare i processi di insegnamento/apprendimento in grado di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento degli allievi, potenziando lo sviluppo della didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie. • Promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione.
<p>Incremento dell'alternanza scuola-lavoro</p>	<p>L'Istituto valorizza la propria vocazione orientata alla dimensione produttiva, culturale e sociale del territorio e attiva percorsi professionalizzanti di alternanza scuola-lavoro, per sviluppare competenze adeguate alla richiesta del mondo delle professioni, con particolare riguardo ai settori strategici del made in Italy, del turismo e delle relazioni internazionali.</p> <p>Si richiamano le tappe fondamentali, rinviando per un esame più dettagliato alla sezione PROGETTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impresa formativa simulata: la scuola valorizza la propria esperienza ultra decennale, maturata in qualità di Simucenter regionale della rete IFS MIUR Indire e implementa Laboratori per l'apprendimento attraverso

	<p>l'esperienza (Learning by doing).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stage: percorsi integrati scuola-lavoro che prevedono la permanenza nei posti di lavoro, pubblici o privati, per l'apprendimento attivo. • Cultura finanziaria per il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • Incontri diretti con il mondo produttivo
Definizione di un sistema di orientamento	<p>La scuola promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità per effettuare scelte consapevoli nei percorsi di studio e di lavoro. L'attivazione di percorsi di apprendimento nell'ottica del curriculum verticale può rendere più agevole il passaggio da un ordine di studi all'altro e/o al mondo del lavoro.</p>
Potenziamento competenze espressive e discipline motorie	<p>La nostra Scuola intende promuovere il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. L'educazione motoria diventa anche terreno di recupero delle disabilità e di inclusione.</p>
Sviluppo competenze cittadinanza attiva	<p>La scuola attua e implementa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La progettazione di percorsi formativi condivisi, finalizzati a creare occasioni di incontro, confronto e riflessione su una pluralità di temi, che vanno dalla tutela della pace al rispetto delle differenze, dal dialogo tra le culture al valore della solidarietà, dalla conoscenza dei diritti e dei doveri alla cura dei beni comuni • L'attuazione di percorsi formativi che affrontino problematiche legate al mondo adolescenziale, quali i rischi derivanti dalla navigazione Internet e dall'utilizzo incontrollato dei social network, il fenomeno del bullismo e le conseguenze scaturite dall'uso di sostanze stupefacenti. <p>Il nostro Istituto, nei prossimi anni, intende potenziare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'adozione di strategie condivise per la promozione delle competenze civiche degli studenti; • Incrementare la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari per l'acquisizione delle competenze trasversali, in particolari relazionali e sociali; • Sviluppare la conoscenza dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale, artistico e musicale presente sul territorio e introdurre il tema della sostenibilità ambientale.

	<p>Indicazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e raccolta differenziata, es. Let's Swap; • Volontariato; • Educazione ai media • Lotta al cyberbullismo; • Giornata della memoria; • Legalità e Costituzione .
<p>Potenziamento nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>	<p>La scuola potenzia l'espressione della personalità attraverso laboratori teatrali e multimediali.</p> <p>PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cinema • Teatro
<p>Sviluppo competenze digitali</p>	<p>Il nostro Istituto ha come obiettivo prioritario l'implementazione delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, all'uso strumentale della tecnologia ai fini dell'apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Verso la classe 3.0". Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento con aule "aumentate" dalla tecnologia. • Progetto Informatica: la scuola, che è test center per gli esami ECDL, si propone anche a livello territoriale con corsi rivolti all'acquisizione delle certificazioni. • Implementazione dell'uso del registro elettronico e del sito web dell'Istituto per favorire la condivisione delle informazioni e la partecipazione attiva delle famiglie al dialogo educativo. • Uso del TOTEM scolastico • Progetto "Segreteria digitale" per migliorare l'azione amministrativa attraverso la dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

<p>Raccordo scuola-territorio-famiglie</p>	<p>L'Istituto si pone l'obiettivo di divenire punto di riferimento culturale per la crescita intellettuale di tutti gli abitanti del territorio attraverso:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. • l'apertura pomeridiana delle scuole e proiezione verso la più vasta comunità educante attraverso numerose iniziative di carattere ambientale, solidale, culturale e formativo. • la promozione di forme più strutturate di partecipazione delle famiglie coinvolgendole maggiormente nella scelta e nella progettazione dei percorsi formativi predisposti per i loro figli. • l'implementazione delle forme di comunicazione con famiglie attraverso il registro elettronico e altri strumenti multimediali. <p>PROGETTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Genitori in aula. • Laboratori territoriali • Corsi ECDL

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E ORGANIZZATIVA

Finalità pedagogico educative	<ul style="list-style-type: none">• Facilitare il progetto personale dell'alunno, promuovendo l'autostima e la motivazione ad apprendere di ciascuno, affinché ogni alunno costruisca adeguatamente il proprio percorso di vita;• valorizzare le differenze di ciascun alunno per sviluppare l'identità e le potenzialità cognitive di tutti;• valorizzare le diversità intese come opportunità di arricchimento per tutti e come garanzia di libertà e d'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno;• promuovere attività di orientamento ed accoglienza anche per analizzare efficacemente i livelli di partenza degli alunni (riequilibrio formativo e strategie per realizzarlo);• contrastare l'insuccesso formativo, sia con attività di prevenzione che di recupero dei debiti scolastici e ridimensionare l'abbandono scolastico;• ricercare e introdurre innovative metodologie didattiche che, anche con il consapevole utilizzo delle nuove tecnologie, favoriscano la crescita culturale e formativa degli alunni;• promuovere varie categorie di orientamento: scolastico, lavorativo, universitario e professionale;• sviluppare ed ampliare l'insegnamento delle lingue straniere;• favorire la crescente Internazionalizzazione della scuola attraverso percorsi di e-twinning, stage linguistici all'estero, progetti finanziati dall'Unione europea nei programmi Erasmus Plus K1 e K2;• sviluppare le competenze digitali ed il pensiero computazionale, anche utilizzando le opportunità offerte dal nuovo Programma Operativo Nazionale 2014/2020, per implementare la creativa professionalità di ogni alunno ed un uso sempre più consapevole, innovativo e produttivo del digitale;• implementare l'Educazione degli adulti.
--	---

INIZIATIVE DI GESTIONE DELLA QUOTA DI AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	CONSEQUENTE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Settimane della flessibilità per il recupero e potenziamento	Gruppi di lavoro fissi e misti, a classi aperte e per gruppi di livello	Sviluppo delle intelligenze multiple. Pratica laboratoriale, apertura della scuola al territorio, recupero per gli studenti con carenze e valorizzazione delle eccellenze.
Articolazione oraria da 50 minuti e ampliamento dell'offerta formativa con un'unità oraria aggiuntiva settimanale.	Per tre giorni su cinque, la scansione oraria è di 50 minuti	<p>Permette la settimana corta e l'ampliamento dell'offerta formativa con l'aggiunta di un'unità oraria di lezione a settimana.</p> <p>Nelle classi prime aumenta un'ora di Italiano per implementare le competenze linguistiche, con particolare riguardo all'abilità della comprensione del testo.</p> <p>Per le classi seconde l'ora aggiuntiva è di matematica per potenziare le competenze logico-matematiche.</p> <p>Per tutte le classi terze si incrementa di un'ora l'Economia aziendale per le attività di alternanza scuola-lavoro (ASL), nello specifico per l'impresa formativa simulata.</p> <p>Anche per le classi quarte AFM e RIM l'ora aggiuntiva è destinata all'Economia aziendale per l'Alternanza, mentre per le classi quarte del Turismo si incrementa di un'ora la disciplina Arte e Territorio per lo studio del patrimonio artistico e naturalistico, sviluppato anche attraverso l'uso degli APR-cd. DRONI.</p>

		<p>Nelle classi quinte degli indirizzi economici l'ora aggiuntiva è dedicata allo sviluppo della cultura finanziaria, mentre in quinta CAT l'ora aggiuntiva è destinata allo sviluppo di competenze sull'utilizzo dei Droni nei rilievi topografici.</p> <p>Nel Percorso di Istruzione di 2° livello, ex corso serale, si effettua un'ora settimanale di insegnamento della lingua italiana agli stranieri.</p>
<p>POTENZIAMENTI</p> <p>a) Potenziamento Italiano/Matematica</p>	<p>Predisporre gruppi a classi aperte (alfabetizzazione, recupero, consolidamento, potenziamento)</p> <p>Predisporre orario tra le classi: 2 ore alla settimana</p> <p>- Predisporre gruppi a classi aperte o per gruppi di livello utilizzando l'Organico Potenziato</p> <p>Tempi:</p> <p>a) settembre-ottobre Fase diagnostica: - analisi della situazione previa somministrazione prove d'ingresso comuni; predisposizione gruppi; avvio attività di recupero/consolidamento/potenziamento</p> <p>b) gennaio: Fase di attuazione con attività di recupero/consolidamento/potenziamento</p> <p>c) marzo-aprile: Fase di approfondimento e di verifica. Modalità: programmazione</p>	<p>Sviluppo delle competenze linguistiche e logico - matematiche al fine di migliorare i risultati di apprendimento negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.</p>

<p>b. Potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL</p>	<p>Utilizzo organico di diritto e potenziato gruppi di livello</p>	<p>- Sviluppo delle competenze linguistiche professionali - Maturazione di una competenza linguistica complessa, plurilingue e pluriculturale che favorisca i futuri cittadini a “prendere parte a interazioni interculturali e professionali (cfr. Consiglio d’Europa 2020);</p>
<p>Attivazione per tutto l’anno scolastico degli sportelli HELP di Diritto, Economia Pubblica, Economia Aziendale, Matematica, Italiano</p> <p>Studio assistito orario pomeridiano</p>	<p>Utilizzo dell’Organico Potenziato</p>	<p>Sviluppo delle competenze linguistiche e logico - matematiche al fine di migliorare i risultati Invalsi ed i risultati di apprendimento</p> <p>Migliorare i risultati di apprendimento in tutte le discipline e potenziare la capacità di lavorare in gruppo</p>
<p>Quota della flessibilità oraria del 20% attuata dall’a.s.2014/2015</p>	<p>È stato incrementato, per l’intero quinquennio, di 1 ora l’insegnamento di discipline motorie riducendo, parimenti, l’insegnamento di Italiano/Storia.</p> <p>Gli insegnanti di Lettere completano il proprio orario lavorando in copresenza nel biennio, per gruppi di livello.</p>	<p>Nell’ambito dell’indirizzo SIA, si è attuato il corso di Tecnico dello Sport corso per la specializzazione sportiva con competenze Ict (Information and Communications Technology)</p> <p>Potenziamento e consolidamento dell’area linguistica nel primo biennio</p>

<p>Quota della flessibilità oraria del 20% attuata dall'a.s.2014/2015</p>	<p>È stato incrementato, per l'intero quinquennio, di 1 ora l'insegnamento di discipline motorie riducendo, parimenti, l'insegnamento di Italiano/Storia.</p> <p>Gli insegnanti di Lettere completano il proprio orario lavorando in copresenza nel biennio, per gruppi di livello.</p>	<p>Nell'ambito dell'indirizzo SIA, si è attuato il corso di Tecnico dello Sport, corso per la specializzazione sportiva con competenze Ict (Information and Communications Technology)</p> <p>Potenziamento e consolidamento dell'area linguistica nel primo biennio</p>
--	---	---

PERCORSI FORMATIVI DELLA SCUOLA

I docenti dell'Istituto hanno operato collegialmente per costruire un percorso formativo innovativo che, partendo dalla valorizzazione dell'apprendimento, centrato sulla persona dell'alunno e sulle sue esperienze, offra gli strumenti utili a sviluppare competenze chiave e professionali per la vita adulta, dando senso a ciò che si apprende. Le competenze sono espressione della ricerca autonoma, flessibile e personalizzata, in grado di condurre i ragazzi a essere protagonisti creativi e professionali della loro realtà, superando la passività e anche il nichilismo che, spesso, caratterizza anche i più giovani. La progettazione curricolare è fondata sulle Unità di Apprendimento (UdA). Esse sono *didattiche*, in quanto esplicitano le strategie attraverso cui attuare il processo di apprendimento, e *formative*, perché contengono la funzione educativa che è il fine della formazione dello studente. Le UdA si pongono come strumento per sviluppare, in maniera armonica, le capacità degli studenti di fare propri gli apprendimenti concretamente acquisiti. Tale metodologia conduce i Consigli di Classe a porre l'attenzione soprattutto sul *processo*, attraverso cui si genera l'apprendimento formativo, e su come l'attivazione delle conoscenze e delle abilità disponibili possano trasformarsi in competenze. Inoltre, il percorso progettato dalla scuola viene articolato e differenziato in base alle capacità degli allievi, alle loro motivazioni, ai bisogni e agli interessi (c.d. *personalizzazione dei percorsi*).

Attraverso le unità di apprendimento i docenti progettano: § gli obiettivi formativi da raggiungere in termini di competenze § le conoscenze e le abilità che implementano la capacità di raggiungere le competenze progettate § i metodi, le strategie, i tempi e gli strumenti da adottare § le modalità per la verifica, la valutazione e la documentazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Tutti i percorsi scolastici che si realizzano nell'Istituto, pertanto, vogliono raggiungere:

1) **il successo formativo**, inteso come

- realizzazione della persona;
- sviluppo unitario delle tre dimensioni della cultura, della professionale e dell'educazione;

2) **il servizio formativo qualificato al territorio**, attuato attraverso:

- attenzione alle esigenze e mutamenti della realtà locale;
- risposta alle esigenze formative che provengono dalle famiglie e dall'ambiente sociale di riferimento e capacità di produrre cultura sul territorio in collaborazione con istituzioni e agenzie educative;

- offerta di occasioni di formazione alla popolazione adulta (Formazione Continua e Permanente e di Percorsi di secondo livello per l'Educazione degli adulti).

La formazione acquisita dagli alunni è valutata e certificata, secondo criteri e modalità definite e condivise. L'azione educativa-didattica dell'Istituto è caratterizzata da un indirizzo "tecnico" e quinquennale dei suoi corsi, articolati in: un primo biennio, coincidente con l'obbligo scolastico; un secondo biennio, suddiviso in una pluralità di indirizzi e il quinto anno di specializzazione.

L'Istituto prospetta un'offerta formativa ampia ed articolata, sia in termini di percorsi, sia in termini di attività, servizi e progetti, nonché mezzi e strumenti. **In tutti i corsi** si è **POTENZIATA L'OFFERTA FORMATIVA aggiungendo 1 ora** a settimana: Nelle **classi prime** aumenta un'ora di **Italiano** per: implementare le **competenze linguistiche, con particolare riguardo all'abilità della comprensione del testo.**

Per le **classi seconde** l'ora aggiuntiva è di **Matematica** per potenziare le competenze logico-matematiche.

Per tutte le **classi terze** si incrementa di un'ora l'Economia aziendale per le **attività di alternanza scuola-lavoro (ASL)**, nello specifico per **l'impresa formativa simulata.**

Anche per le **classi quarte AFM e RIM** l'ora aggiuntiva è destinata all'**Economia aziendale** per l'Alternanza, mentre per le classi quarte del Turismo si incrementa di un'ora la disciplina Arte e Territorio per lo studio del patrimonio artistico e naturalistico, sviluppato anche attraverso l'uso degli **APR-cd. DRONI.**

Nelle **classi quinte degli indirizzi economici** l'ora aggiuntiva è dedicata allo sviluppo della **cultura finanziaria**, mentre in **quinta CAT** l'ora aggiuntiva è destinata allo sviluppo di competenze sull'utilizzo dei **Droni nei rilievi topografici.** Ai consolidati percorsi formativi, già istituiti da tempo nell'Istituto Tecnico "Aterno Manthonè", cioè gli indirizzi Amministrazione-Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Costruzione-Ambiente e Territorio, Turismo e Relazioni Internazionali per il Marketing, si è aggiunto dall'a.s. 2014/2015 l'innovativo corso di studio di **Tecnico dello sport**, nell'ambito dell'indirizzo SIA (realizzato con la **quota della flessibilità oraria del 20%**), corso per la **specializzazione sportiva con competenze Ict** (Information and Communications Technology).

I corsi diurni e di secondo livello attivati nel nostro Istituto sono:

SETTORE ECONOMICO:

- ✓ *articolazione primo biennio* : AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING- TECNICO DELLO SPORT - TURISMO
- ✓ *articolazioni secondo biennio e quinto anno*: AMMINISTRAZIONE, FINANZA & MARKETING- TECNICO DELLO SPORT - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-TURISMO

SETTORE TECNOLOGICO

- ✓ *biennio comune* : COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- ✓ *articolazioni secondo biennio e quinto anno* : COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – GEO/AMBIENTE

FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO

La formazione degli adulti si svolge in orario serale, con monoennio e triennio, nei seguenti indirizzi:

- ✓ AMMINISTRAZIONE FINANZA & MARKETING
- ✓ SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I percorsi di **Istruzione Tecnica** sono rivolti a “far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce”. L'Istituto “Aterno-Manthonè” prevede, in tal senso, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, estesa anche alle discipline culturali dell'area generale e con l'utilizzo, in particolare delle nuove tecnologie, di attività progettuali e di modalità di percorso in alternanza scuola-lavoro, per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative, in ambito aziendale e sociale.

SETTORE ECONOMICO

Gli indirizzi di Istruzione Tecnica del **settore economico** (*Amministrazione, finanza e marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Turismo*) fanno riferimento a comparti, in costante crescita, sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Amministrazione, finanza e marketing

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Dal terzo anno l'indirizzo offre l'articolazione specifica “**Sistemi informativi aziendali**”, per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software

applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Dal terzo anno è previsto un percorso nella modalità “alternanza scuola – lavoro”.

Sbocchi universitari: Accesso a tutte le facoltà universitarie, facoltà economiche, matematica e informatica.

Amministrazione, Finanza e Marketing

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4+1	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Laboratori Alternanza Scuola/Lavoro			1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	33	33	33

Settori e ambiti dei possibili sbocchi occupazionali: Istituti di credito; Uffici commerciali; Pubblica Amministrazione; Enti locali; mondo dell'impresa (più settori); logistica e trasporti; libera professione;

Sistemi informativi aziendali

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4 +1	3	3	3*
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica e Laboratorio	2	2	4*	5*	5*
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4*	7*	7*
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Laboratori Alternanza Scuola/Lavoro			1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	33	33	33

Le discipline con * prevedono la presenza di Insegnanti tecnico-pratici

Sbocchi professionali:

Produzione, gestione e personalizzazione di software e di sistemi Informatici all'interno di aziende pubbliche e private, creazione di siti Internet e reti aziendali, sistema bancario e assicurativo.

TECNICO DELLO SPORT (utilizzo quota flessibilità autonomia scolastica)

Il **TECNICO DELLO SPORT**, nuova articolazione all'interno dell'indirizzo amministrazione finanza e marketing (e poi, negli ultimi tre anni, Sistemi Informativi Aziendali) ha una specializzazione sportiva con competenze Ict (Information and Communications Technology) fin dal primo anno. Le materie di insegnamento saranno le stesse dei ragionieri programmatori, ma orientate verso il mondo sportivo: economia dello sport, diritto dello sport, management e marketing dello sport, storia dello sport, matematica e sistemi statistici, lingua straniera e internazionalizzazione; in particolare, in scienze motorie si affronteranno elementi

di base di discipline sportive quali: nuoto, basket, rugby, tennis da tavolo, arti marziali, preacrobatica, pallavolo, calcio, danza sportiva, pugilato, vela, fitness e attrezzi.

Si effettueranno, all'interno del curriculum, corsi per: arbitri, cronometristi, allenatori e preparatori atletici, al termine dei quali verranno rilasciati i relativi brevetti.

Curvatura a specializzazione sportiva con competenze Ict

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
			PERCORSO FORMATIVO UNITARIO		
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana + Storia dello sport	5+1	5	5	5	5
Lingua inglese e internazionalizzazione	3	3	3	3	3
Matematica e sistemi statistici	4	4+1	3	3	3
Diritto dello sport	2	2			
Scienze integrate (dell'alimentazione/anatomia/biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate in ambito sportivo (Fisica)	2				
Scienze integrate in ambito sportivo (Chimica)		2			
Geografia ed eventi sportivi	3	3			
Seconda lingua comunitaria e internazionalizzazione	3	3	3		
Informatica e Information and Communications Technology	2	2	4*	5*	5*
Management, organizzazione e marketing dello sport	2	2	4*	7*	7*
Diritto dello sport e legislazione			6	5	5
Laboratori di Alternanza Scuola/Lavoro			1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	33	33	33

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

Sbocchi professionali: Produzione, gestione e personalizzazione di software e di sistemi informatici applicati anche allo sport, creazione di siti internet e reti aziendali, imprese pubbliche e private nell'ambito dello sport sociale, dello sport di competizione (federazioni) e dello sport per disabili.

Sbocchi universitari: Accesso a tutte le facoltà universitarie.

Relazioni internazionali per il marketing

Il corso è caratterizzato da una specifica preparazione nell'ambito della comunicazione aziendale, dallo studio di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnologici.

Il diplomando acquisisce adeguate competenze per la collaborazione nella gestione di rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4 +1	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4+1	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Laboratori di Alternanza Scuola/Lavoro			1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	33	33	33

Sbocchi professionali: Amministrazioni pubbliche e private, sistema bancario e assicurativo, imprese private con interessi commerciali rivolti prevalentemente a Paesi all'interno della Unione europea ed extraeuropei.

Sbocchi universitari: Accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a corsi di laurea economici e linguistici.

TURISMO

L'indirizzo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica, con particolare riferimento ai comparti dei servizi e dell'alloggiamento. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche, nel campo dell'analisi sia dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale, sia del contesto e delle prospettive di sviluppo territoriali. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica: due lingue straniere dal primo anno e una terza lingua straniera a partire dal terzo anno; nel primo biennio, lo studio delle lingue straniere è incrementato di 1h alla settimana per ciascuna lingua studiata. Si realizzano, inoltre, percorsi C.L.I.L., soggiorni studio, progetti ERASMUS PLUS, scambi e stage all'estero. Durante il quinquennio sono previsti percorsi nella modalità "alternanza scuola - lavoro" e viaggi studio all'estero.

Turismo

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4 +1	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4 +1	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3

Discipline turistiche aziendali e laboratorio			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Laboratori di Alternanza Scuola/Lavoro			1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	33	33	33

Settori e ambiti degli sbocchi occupazionali: agenzie di viaggio e servizi per il turismo, settore alberghiero, uffici commerciali, Pubblica Amministrazione, Enti locali, mondo dell'impresa (organizzazione eventi e congressi, promozione, ecc).

Accesso all'Università.

Tutte le facoltà universitarie.

SETTORE TECNOLOGICO

Gli indirizzi del **settore tecnologico** (Costruzioni, ambiente e territorio; Informatica e telecomunicazioni) fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi.

PROFILO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Durante il secondo biennio e quinto anno sono previsti percorsi nella modalità "alternanza scuola - lavoro".

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3

Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) *	3	3			
Scienze integrate (Chimica) *	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica *	3	3			
Tecnologie Informatiche *	3				
Geografia	1				
Scienze e tecnologie applicate (Costruzioni)		3+1			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione di cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Laboratori di Alternanza Scuola/Lavoro			1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	33	33	33

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

Possibili sbocchi occupazionali: Tecnico edilizia e urbanistica (Enti locali); Responsabile di cantiere; Agente immobiliare; Perito delle assicurazioni; Topografo; Tecnico del catasto; Libero professionista.

Accesso a tutte le Università (in particolare Architettura e Ingegneria).

PROFILO GEO-AMBIENTALE

Il geometra geo-ambientale è capace di scegliere tecniche con attenzione alle problematiche ambientali, a livello di progettazione edile eco-sostenibile e di sistemazioni del terreno. Il percorso prevede un approfondimento della conoscenza dei materiali eco-compatibili, una maggiore esperienza di progettazione architettonica rispettosa dell'ambiente e dell'uomo, nonché conoscenze elementari dei principali interventi di consolidamento e protezione del terreno.

Si prevede di ampliare, nel percorso formativo, le conoscenze in campo economico, allo scopo di valutare correttamente le scelte tecniche, in relazione al rapporto costi-benefici e, in particolare, al risparmio energetico.

Sono approfonditi gli elementi principali della normativa in tema ambientale, oltre a quelli tradizionalmente affrontati dal geometra.

GEO-AMBIENTALE

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e Letteratura Italiana – Espressione tecnica	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica–Calc. matriciale–Fogli elettr./database	4	4	3	3	3
Diritto ed economia – Bilancio ambientale	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) * - Energie rinnovabili	3	3			
Scienze integrate (Chimica) * - Bioedilizia	3	3			
Tecnologie, Tecniche rap.graf. rappresentazione grafica * - Studio e progettazione degli organismi edilizi	3	3+1			
Tecnologie Informatiche *	3				
Geografia	1				

Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione di cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Tecnologie e Gestione del territorio e ambiente – Genio rurale			6	6	6
Geologia e Geologia applicata			5	5	5
Topografia e Costruzioni			3	3	4
Laboratori di Alternanza			1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	33	33	33

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

PERCORSI DI SECONDO LIVELLO - FORMAZIONE DEGLI ADULTI

Il corso serale per studenti lavoratori (ex PROGETTO SIRIO) intende offrire agli adulti, che rientrano nel sistema formativo, occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi, e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità. L'intervento dei corsi serali per studenti-lavoratori è rivolto al recupero delle carenze formative, alla riconversione professionale, all'impostazione del lifelong learning (o apprendimento permanente).

Il corso si prefigge le finalità di:

- conseguire un titolo di istruzione secondaria superiore;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo.

Nell'insegnamento si seguono molteplici metodi didattici, adeguati agli alunni e strumenti, quali l'impiego delle nuove tecnologie multimediali e tutoring.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: **17.25 – 22.25**.

La **scansione oraria** è strutturata come di seguito indicato.

**CLASSI PRIME:
IL LUNEDI' INIZIO 17.15 E TERMINE 22.30
(ORE DA 45 MINUTI)**

ORE	LUN
PRIMA	17.15/ 18.00
SECONDA	18.00/ 18.45
TERZA	18.45/ 19.30
QUARTA	19.30/ 20.15
RICREAZIONE	
QUINTA	20.15/ 21.00
SESTA	21.00/ 21.45
SETTIMA	21.45/22.30

**CLASSI PRIME:
DAL MARTEDI' AL VENERDI' INIZIO 17.25 E TERMINE 22.25
(ORE DA 50 MINUTI)**

ORE	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
PRIMA	17.25/ 18.15	17.25/ 18.15	17.25/ 18.15	17.25/ 18.15	
SECONDA	18.15/ 19.05	18.15/ 19.05	18.15/ 19.05	18.15/ 19.05	
TERZA	19.05/ 19.55	19.05/ 19.55	19.05/ 19.55	19.05/ 19.55	
RICREAZIONE					
QUARTA	19.55/ 20.45	19.55/ 20.45	19.55/ 20.45	19.55/ 20.45	
QUINTA	20.45/ 21.35	20.45/ 21.35	20.45/ 21.35	20.45/ 21.35	
SESTA	21.35/ 22.25	21.35/ 22.25	21.35/ 22.25	21.35/ 22.25	

**CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE:
INIZIO 17.25 E TERMINE 22.25 (ORE DA 60 MINUTI)**

ORE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
PRIMA	17.25/ 18.25	17.25/ 18.25	17.25/ 18.25	17.25/ 18.25	17.25/ 18.25	
SECONDA	18.25/ 19.25	18.25/ 19.25	18.25/ 19.25	18.25/ 19.25	18.25/ 19.25	
TERZA	19.25/ 20.25	19.25/ 20.25	19.25/ 20.25	19.25/ 20.25	19.25/ 20.25	
Ricreazione						
QUARTA	20.25/ 21.25	20.25/ 21.25	20.25/ 21.25	20.25/ 21.25	20.25/ 21.25	
QUINTA	21.25/ 22.25	21.25/ 22.25	21.25/ 22.25	21.25/ 22.25	21.25/ 22.25	

Dall'a.s. 2013/14 è stato attivato un corso serale di AFM e SIA, nella Casa Circondariale San Donato di Pescara, con un progetto all'avanguardia e unico in Abruzzo. Gli studenti della Casa circondariale testimoniano l'accoglienza entusiasmante per la possibilità che viene offerta loro di un futuro reinserimento nella società.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETIG

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

Il corso serale ad INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE, ex Sirio, risponde adeguatamente alle richieste di educazione permanente di un'utenza adulta, motivata a perseguire traguardi formativi sia secondo gli obiettivi della Comunità Europea sia secondo i ritmi della società contemporanea.

Il corso di studio fonda le sue radici sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi e sul riconoscimento dei crediti formativi di ciascuno.

Il diplomato del corso serale può svolgere carriera di impiegato di concetto in uffici pubblici, industrie, banche, aziende assicurative, inoltre, può svolgere libera professione e attività commerciale di qualsiasi tipo.

Può proseguire gli studi in facoltà universitarie a indirizzo economico-aziendale e giuridico.

QUADRO ORARIO AFM

DISCIPLINE	Primo periodo*	Secondo periodo		Terzo periodo
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Fisica / Chimica	3	-	-	-
Lingua inglese	3	2	2	2
Altra lingua straniera	3	2	2	2
Matematica	4	3	3	3
Scienze	2	-	-	-
Economia aziendale	3	5	5	6
Informatica	3	2	1	-
Diritto	1	2	2	2
Economia politica	-	2	2	2
Geografia	3	-	-	-
Religione o attività alternativa	-	-	-	-
Totale ore settimanali	31	23	22	22

* Il primo periodo è svolto in un anno scolastico. Il monte ore globale di 1518 ore è garantito. Sono erogate 1.023 ore in presenza (31 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane), il 20% delle ore sono fruite on-line e il 10% è dedicato all'accoglienza.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INDIRIZZO INFORMATICO GESTIONALE

Per arricchire maggiormente l'offerta formativa degli adulti è attiva, dall'anno scolastico 2000-2001, la sperimentazione coordinata, indirizzo informatico-gestionale, che si configura come ulteriore opportunità formativa e risposta alla realtà territoriale, nazionale ed europea, nell'ottica dell'educazione permanente degli adulti.

Il corso permette di acquisire competenze facilmente spendibili nei settori produttivi e dei servizi, interessati da una rapida evoluzione e dall'uso crescente delle nuove tecnologie.

Il diplomato del corso SIA, ragioniere programmatore, può svolgere carriera di impiegato di concetto in uffici pubblici, industrie, banche, aziende assicurative; inoltre può intraprendere attività libero-professionale e commerciale di qualsiasi tipo o che richiedano competenze specifiche sull'uso dell'hardware e del software.

Può proseguire gli studi in facoltà universitarie a indirizzo economico-aziendale, giuridico e informatico.

QUADRO ORARIO SIA

DISCIPLINE	Primo periodo*	Secondo periodo		Terzo periodo
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	3	3	3
Storia	2	2	1	2
Fisica / Chimica	3	-	-	-
Lingua inglese	3	2	2	2
Altra lingua straniera	3	1	-	-
Matematica	4	3	3	3
Scienze	2	-	-	-
Informatica	3	4	4	4
Economia aziendale	3	4	4	5
Diritto	1	2	3	1
Economia politica	-	2	2	2
Geografia	3	-	-	-
Religione o attività alternativa	-	-	-	-
Totale ore settimanali	31	23	22	22

* Il primo periodo è svolto in un anno scolastico. Il monte ore globale di 1518 ore è garantito. Sono erogate 1.023 ore in presenza (31 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane), il 20% delle ore sono fruite on-line e il 10% è dedicato all'accoglienza.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Its Sistema moda

Dall'anno scolastico 2011/2012 l'Istituto Aterno-Manthonè è scuola di riferimento del corso **I.T.S. Sistema Moda** della Provincia di Pescara.

Gli Istituti Tecnici Superiori sono **scuole ad alta specializzazione tecnologica**, nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove e elevate competenze tecniche e tecnologiche, e costituiscono un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi accademici. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche, strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

Si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione i cui soci fondatori sono Scuole, Enti di Formazione, Imprese, Università e centri di ricerca, Enti Locali.

Le aree tecnologiche individuate per gli ITS sono:

- Efficienza energetica (L'Aquila);
- Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda (Pescara);
- Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare (Teramo);
- Sistema mecatronica (Provincia Chieti).

Durata: 4 semestri per 1800/2000 ore.

Si caratterizzano per:

- Didattica in laboratorio;
- Tirocini obbligatori per almeno il 30% del monte orario complessivo, anche all'estero;
- 50% dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento.

Corsi ITS attivati sono:

- 1) TECNICO SUPERIORE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO MODA (prima e seconda annualità)
- 2) TECNICO SUPERIORE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI PROGETTAZIONE, BRANDING, MARKETING E COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO MODA (solo seconda annualità).

PROGETTI

AREA ORGANIZZATIVA

BOOK IN PROGRESS

Adesione alla rete nazionale Book in progress, coordinata dall'Istituto Majorana di Brindisi.

La rete mette a disposizione testi e altri materiali didattici realizzati dai docenti delle scuole partecipanti, sia in formato digitale che cartaceo. I docenti della rete collaborano gratuitamente alla produzione dei materiali didattici e si incontrano annualmente per procedere a revisioni e integrazioni, sulla base delle osservazioni e delle esigenze che emergono con l'utilizzo.

L'adozione dei libri digitali "Book in progress" nelle classi del biennio implica l'uso di tablet che permettono di implementare la didattica digitale in aule dotate di schermi e Apple TV.

VERSO LA CLASSE 3.0

La creazione di ambienti di apprendimento dinamici e funzionali all'apprendimento attivo, in aule aumentate dalla tecnologia, favorisce la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che prediligono il problem solving, l'apprendimento per problemi (pbl), il learning by doing, per una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Tali ambienti favoriscono anche una didattica inclusiva per gli studenti con disabilità o DSA.

AREA SCIENTIFICA

PROGETTO DI POTENZIAMENTO: MATEMATICA SU MISURA

Gli esiti scolastici e quelli delle prove INVALSI dimostrano che l'apprendimento della Matematica presenta criticità diffuse, in una elevata percentuale della popolazione scolastica. Gli studenti con esiti negativi in questa disciplina avvertono la difficoltà dell'astrazione, del ragionamento logico, del rigore concettuale e terminologico e spesso risentono di lacune accumulate nel tempo che inducono un senso di frustrazione e di vocazione all'insuccesso.

	<p>Gli interventi previsti mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ stimolare la motivazione e la mobilitazione delle risorse personali anche attraverso metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico; ➤ sviluppare le competenze logico matematiche ed elevare i livelli di competenza degli alunni alla fine del primo biennio; ➤ portare il maggior numero possibile di alunni all'innalzamento dei risultati nelle Prove Invalsi e negli scrutini finali; ➤ contenere la dispersione e l'abbandono scolastico. Attività previste nelle varie fasi <p>Fase diagnostica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ analisi della situazione, ▲ predisposizione gruppi di livello. <p>Fase di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attività di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando anche metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico. <p>Fase di approfondimento e di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Somministrazione di almeno 2 prove autentiche per classi parallele d'istituto.
<p>CHE “FACCIA HA IL SUONO?” LA MATEMATICA, LA FISICA E LA GEOMETRIA CI MOSTRANO IL SUONO</p>	<p>Il progetto prevede, nella prima fase, seminari con esperti per introdurre argomenti legati all'<i>ascolto</i> del suono, intorno e lontano da noi, dei suoni della Terra e dello Spazio.</p> <p>Successivamente si attiveranno 4 laboratori di ascolto volti ad individuare le informazioni e sviluppare un'interpretazione. Oltre al mondo naturale verrà ascoltato quello “costruito” per giocare con i suoni, la musica, l'architettura e l'acustica, identificando lo spazio con il suono attraverso la produzione di “strade sonore”.</p> <p>Anche l'arte e l'immagine verranno coinvolte attraverso lo studio dei fenomeni visivi (Vasilij Kandinskij, Schoenberg, Paul Klee ecc.) con il supporto tecnico dell'informatica e della tecnologia per realizzare forme di dialogo dinamico tra i due mondi creativi.</p>

AREA LINGUISTICA

POTENZIAMENTO DI ITALIANO:

IL BEL PARLARE

AL TEMPO DI FACEBOOK

Gli esiti delle prove INVALSI dimostrano che le abilità linguistico-espressive in Italiano presentano criticità in una parte della popolazione scolastica. Gli studenti della generazione “facebook”, portati per la comunicazione breve e veloce, hanno scarsa propensione alla lettura, con conseguenti carenze nelle diverse dimensioni della *Literacy*.

La scuola si propone, pertanto, di sviluppare un progetto di potenziamento finalizzato a

- consolidare le abilità espressive e portare il maggior numero possibile di alunni all’innalzamento dei risultati in Italiano nelle Prove Invalsi e negli scrutini finali;
- incrementare attività di analisi del testo e sua rielaborazione con apporti personali e critici.
- promuovere attività creativa e logico- deduttiva sia in ambito linguistico -letterario che scientifico.
- sollecitare gli studenti alla fruizione di opere letterarie e artistiche di vario genere, intese come chiavi di accesso alla cultura.

PROGETTO “DEBATE”

Finalità: si intende fornire ai ragazzi gli strumenti per poter parlare in pubblico, esporre le proprie tesi, argomentare le proprie posizioni e confrontarsi in dibattiti, attraverso la tecnica del Debate sviluppata dal MIT di Boston.

SUPER LETTORE EUROPEO

Il progetto, realizzato in rete con altre scuole della provincia e con un partneriato europeo, si propone di avvicinare i giovani alla lettura intesa non solo come puro piacere ma anche come strumento per lo sviluppo del linguaggio, del pensiero, delle emozioni. Il progetto prevede una competizione individuale e di squadra tra gli studenti, con prove di comprensione del testo e di espressività nella lettura, per il conseguimento del titolo di super lettore Europeo. Il premio consiste in un soggiorno in uno degli Stati partner.

“COLLOQUI FIORENTINI”

Promuove e valorizza negli studenti le capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle personali capacità espressive. Il progetto si articola in momenti di approfondimento, di confronto e di elaborazione di lavori originali e autoprodotti che saranno poi presentati nei tre giorni di convegno nazionale che si svolgerà a Firenze nel mese di marzo davanti ad una autorevole giuria.

<p>LIBRIAMOCI E LEGALIZZIAMOCI</p> <p>LIBRIAMOCI per gli alunni dei percorsi di secondo livello: IL BENESSERE DELLA CONOSCENZA ... A TEATRO E AL CINEMA</p> <p>IL GIORNALINO DELL'ATERNO-MANTHONÈ.</p>	<p>Per il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale, tramite l'ascolto e la lettura a voce alta dei testi proposti, con rielaborazione personale. La tematica scelta è la legalità, che è affrontata tramite lo stimolo alla lettura.</p> <p>Progetto finalizzato a valorizzare alcune funzioni fondamentali della lingua, intesa come: strumento del pensiero (forma di strutturazione del pensiero stesso) e come oggetto culturale che instaura rapporti di collegamento tra diversi linguaggi artistici</p> <p>Laboratorio di scrittura giornalistica che punta a far familiarizzare gli studenti con la scrittura giornalistica e la produzione di saggi. Sarà realizzato un giornalino online utilizzando il portale offerto alle scuole da Scuolalocale.it www.manthone.scuolalocale.it</p>
<p>IL CINEMA E LA STORIA</p>	<p>Il progetto propone la visione degli eventi lontani nel tempo, tramite il cinema, per offrire agli alunni una conoscenza più approfondita delle dinamiche studiate.</p>
<p>L'ITALIANO COME L2</p>	<p>Progetto finalizzato a valorizzare alcune funzioni fondamentali della lingua, intesa come strumento del pensiero, ossia come forma di strutturazione del pensiero stesso, come oggetto culturale che instaura rapporti di collegamento tra diversi modi concettuali di un certo argomento di studio.</p>
<p style="text-align: center;">CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p>	
<p>PROGETTO LABORIENTA</p> <p>CONTINUITÀ</p> <p>NEL CURRICOLO VERTICALE</p>	<p>Il passaggio dalla scuola di primo grado a quella di secondo grado rappresenta un momento cruciale in cui è fondamentale capire le proprie attitudini, i punti di forza e di debolezza della propria personalità e le peculiarità degli indirizzi di studio che il territorio offre. Il progetto si prefigge di far sperimentare agli studenti delle scuole di primo grado laboratori nelle discipline caratterizzanti, sia nelle giornate di open day, sia nel corso dell'attività mattutina ordinaria, in modo che possano raccogliere informazioni e percezioni utili per la loro scelta. Al fine di consolidare la continuità fra la scuola secondaria di primo e di secondo grado, l'Istituto progetta e realizza attività integrate di curricolo verticale, destinate alle classi "ponte".</p>

IL MIO FUTURO

La scuola si prefigge di sostenere gli studenti nel processo di transizione scuola-lavoro-università, fornendo strumenti di autovalutazione per favorire una scelta consapevole del percorso post-diploma.

La scuola si propone, inoltre, di valutare la propria capacità di creare valore aggiunto mediante la misurazione diacronica dei risultati a distanza dei diplomati. L'acquisizione di informazioni certe sui dati in uscita e a distanza potrà guidare la didattica orientativa, il rapporto col territorio e l'alternanza scuola lavoro aiutando a combattere l'abbandono e la dispersione scolastica.

Il progetto prevede le seguenti azioni:

- Sviluppo e realizzazione di interventi rivolti all'implementazione del curriculum dello studente.
- Realizzazione di e-portfolio come strumento di autovalutazione per lo sviluppo personale e professionale degli studenti diplomandi e/o diplomati.
- Realizzazione di piattaforma informatica per la costruzione della Carta dello studente digitale.
- Sportello di orientamento e counselling per gli studenti del quinto anno.
- Attività di Assessment per valutare il potenziale, le attitudini, le competenze, la coerenza e adeguatezza a profili professionali.
- Azioni in favore di giovani NEET in transizione dall'istruzione al lavoro
- Sviluppo di attività formative nell'ambito dell'TTS "Nuove tecnologie per il made in Italy" di cui la scuola è istituto di riferimento.
- Realizzazione di data-base degli studenti diplomati con le informazioni sui loro percorsi di studio o di lavoro per la valutazione degli esiti a distanza degli studenti.

BEACH GOLF

Il progetto propone la familiarizzazione dello sport "Beach golf" e la realizzazione di un evento finale per promuovere il coinvolgimento anche degli alunni di altre scuole.

<p>CONOSCERE ED ACCOGLIERE NUOVI TALENTI</p> <p>Progettiamo insieme uno spazio della nostra scuola</p>	<p>Progetto finalizzato a far conoscere il corso C.A.T. agli alunni delle Scuole secondarie di primo grado attraverso la realizzazione di un progetto di riqualificazione di uno spazio/ambiente della propria scuola.</p> <p>Tutte le scuole partecipanti presenteranno i loro lavori nel corso di un evento finale di disseminazione.</p>
<p>VALORIZZAZIONE E COMPETENZE LINGUISTICHE</p>	
<p>STAGE ALL'ESTERO</p>	<p>E' previsto il soggiorno per una settimana nei Paesi in cui si parlano le lingue straniere studiate, per lo sviluppo della competenza linguistica, della cittadinanza attiva europea e di una forma mentis interculturale.</p>
<p>PROGETTO TRANSNAZIONALE ERASMUS PLUS – KA1</p>	<p>Il Progetto Erasmus K1 “Job Shadowing for school evaluation” è realizzato in rete con altre 5 Scuole della Regione “capitanate”, in qualità di capofila dall’USR ABRUZZO.</p> <p>È un progetto transnazionale biennale che impegna Dirigenti Scolastici e staff delle scuole italiane coinvolte, insieme al personale direttivo dell’USR, in mobilità osservative del lavoro e dell’ organizzazione delle scuole di diversi Paesi europei (Finlandia, Cecoslovacchia, Polonia, Spagna, Irlanda,Portogallo) per conoscerne e comprenderne il sistema di valutazione ivi attuato, al fine di paragonarlo con quello del nostro Paese e, così, trarne spunti e proposte di miglioramento.</p>
<p>PROGETTO TRANSNAZIONALE ERASMUS PLUS – KA2 G.E. M. Gifted european mathematicians</p>	<p>Erasmus K2 : G.E. M. (Gifted european mathematicians), per costruire percorsi digitali innovativi sulla matematica e sulla lingua inglese in partenariato con scuole rumene, polacche, spagnole e portoghese! Ll Progetto si propone di innalzare la competenza di comprensione del testo matematico, affinché ogni studente sia capace di comprenderne il lessico sia in lingua madre che in inglese; di promuovere l’alfabetizzazione matematica per affrontare e risolvere situazioni problematiche, valutare informazioni qualitative/quantitative, prendere decisioni fondate e logiche finalizzate all’esercizio della cittadinanza attiva; di promuovere la Scientific English Literacy</p>

	<p>incrementando le English language skills nell'ambito scientifico per specializzare la competenza necessaria all'accesso alle discipline scientifiche, alla mobilità nel mondo europeo del lavoro e alla crescita nei rapporti interculturali.</p>
<p>PROGETTO TRANNAZIONALE ERASMUS PLUS- KA 201 NO CYBERBULLYNG AT THE SCHOOL Learning, teaching, training activity</p>	<p>Progetto in collaborazione con Ud'Anet , Università telematica, in partnership con scuole estere e con capofila la scuola di Ankara, sul cyberbullismo.</p>
<p>CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE</p>	<p>Finalità: Sviluppo della competenza in comunicazione in Inglese per l'acquisizione delle quattro abilità in lingua inglese con l'obiettivo della certificazione Cambridge PET e KET.</p>
<p>CERTIFICAZIONI DELF</p>	<p>Finalità: acquisizione delle competenze in lingua francese con certificazione DELF</p>
<p>CERTIFICAZIONI DELE E CERVANTES</p>	<p>Finalità: acquisizione delle competenze in lingua spagnola con certificazione DELE e CERVANTES (B1 e B2)</p>
<p>CERTIFICAZIONE GOETHE</p>	<p>Finalità: acquisizione delle competenze in lingua tedesca con certificazione Goethe.</p>
<p>PERCORSI CLIL</p>	<p>Attivazione di percorsi in lingua Inglese nelle discipline di indirizzo, su temi individuati dal consiglio di classe nell'ambito della programmazione curricolare.</p>
<p>CONCORSO INTERNAZIONALE "GIOVANI IDEE 2016/2017" SUL TEMA: WORKING FOR EUROPE, RIGHT TO THE FUTURE"</p>	<p>Il progetto, organizzato dall' Associazione "Giovani Idee" di Bergamo, nell'ambito del Programma "Europa per i Cittadini" 2014-2020, sprona gli alunni a divenire protagonisti attivi e collaborativi della società, attraverso la presentazione di una business idea in un concorso internazionale, denominato "Giovani Idee".</p>

COMPETENZE DIGITALI

LA NOSTRA SCUOLA DIGITALE:

Piano triennale dell'Animatore digitale e del team per l'innovazione

La scuola ha aderito al Piano Abruzzo Scuola digitale ed è stata individuata dall'Ufficio scolastico regionale quale struttura di affiancamento e di supporto per altre 11 scuole della provincia, nella progettazione e realizzazione del piano di miglioramento digitale.

Il progetto "La nostra scuola digitale" è orientato ad implementare l'uso della tecnologia, non come fine ma come strumento facilitatore dell'apprendimento e si propone di favorire l'acquisizione consapevole di competenze digitali, intese come abilità trasversali e professionali.

Il progetto si snoda su tre aree d'intervento:

1. didattica e ambiente di apprendimento,
2. comunicazione interna e comunicazione scuola famiglia
3. segreteria digitale.

Per quanto riguarda la prima area, il progetto intende favorire l'innovazione completa degli ambienti di apprendimento e dei processi di insegnamento/apprendimento da parte di tutti i docenti. La realizzazione di tale obiettivo avverrà attraverso azioni mirate a:

- dotare tutte le aule delle tecnologie innovative presenti oggi nelle classi del primo biennio e delle classi terze;
- implementare / organizzare / riorganizzare ambienti laboratoriali indirizzati a creare spazi modulari e flessibili, che favoriscano l'utilizzo creativo delle tecnologie, anche aperti alla cittadinanza;
- favorire l'inclusione con strumenti compensativi e sostitutivi digitali;
- proseguire l'attività Test center per la nuova ECDL;
- proseguire l'attività di formazione digitale per i docenti;
- implementare la condivisione di lezioni e materiali didattici a distanza attraverso Piattaforma CMS (content management system).

La seconda area d'intervento ha come obiettivi:

- il miglioramento della comunicazione interna e quella con le famiglie e il territorio. Verranno messe in atto azioni che potenzieranno l'utilizzo del registro elettronico e del sito web

	<p>dell'Istituto e che doteranno la scuola di postazioni multimediali, i c.d.Totem;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ una più efficace valorizzazione delle risorse professionali della scuola, attraverso una piattaforma informatica per la gestione di e-portfolio dei docenti e del personale ATA; ➤ la raccolta sistematica di informazioni sui percorsi di studio e/o di lavoro dei diplomati a distanza di tempo, in modo da monitorare ed, eventualmente, riorientare la progettazione didattica dell'Istituto. <p>La terza area di intervento ha l'obiettivo di adeguare la funzione gestionale-amministrativa ai criteri del nuovo Codice di Amministrazione Digitale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la dematerializzazione e l'applicazione di procedure innovative di gestione dei documenti digitali; ➤ favorendo un'adeguata formazione del personale ATA.
<p>INFORMATICA E ROBOTICA NEL TERZO MILLENNIO</p> <p>La programmazione orientata agli oggetti e guidata dagli eventi</p> <p>Progetto DRONI</p> <p>Progetto APP</p> <p>Progetto NUOVA ECDL</p> <p>Progetto "Social non si nasce si diventa"</p>	<p>Progetto finalizzato a studiare una nuova metodologia di programmazione, quella ad oggetti guidata dagli eventi, diversa dalla metodologia strutturata studiata in classe, con un approccio molto pratico e poco teorico, soprattutto visuale, così da rendere gli studenti capaci di scegliere quale metodo di programmazione utilizzare a seconda del problema da risolvere.</p> <p>La scuola intende ampliare l'offerta formativa attraverso l'introduzione di un percorso curricolare annuale per tutte le classi quarte per la preparazione all'esame da pilota degli APR -cd. DRONI.</p> <p>Percorso extracurricolare volto alla progettazione e realizzazione di app.</p> <p>Progetto finalizzato al conseguimento della nuova patente europea ECDL, rivolto ad interni ed esterni.</p> <p>Attività orientate a favorire il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di eventi formativi aperti anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per promuovere la cultura digitale responsabile e condivisa e per stimolare negli alunni la consapevolezza di un uso critico dei media.</p>

AREA BENESSERE E INCLUSIONE	
IL MONDO È DI TUTTI	<p>Migliorare i risultati scolastici globali curando il benessere degli studenti con attività di ascolto e supporto.</p> <p>Migliorare i risultati scolastici globali degli studenti disabili anche attraverso l'educazione fisica. Abituare lo studente diversamente abile all'attività fisica regolare.</p> <p>Responsabilizzare gli studenti sui temi del disagio psicosociale.</p> <p>Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in collaborazione con Polizia postale ed esperti di Sicurezza informatica.</p> <p>Supportare gli studenti stranieri.</p> <p>Diffondere nuovi ambienti di apprendimento aumentando la diffusione di metodologie didattiche innovative e interattive.</p> <p>Potenziare le buone pratiche di inclusione e differenziazione diffondendo la didattica inclusiva come prassi condivisa.</p>
C.I.C. D'ASCOLTO A SCUOLA	<p>Il progetto si prefigge di offrire un supporto agli studenti (e ai genitori), individuale e di gruppo, per sostenere il benessere dei minori, con la presenza di una psicologa/psicoterapeuta, sociologo/counselor, nutrizionista.</p>
SPORTELLLO DSA	<p>Per offrire ascolto e consulenza a studenti, genitori e docenti all'interno dell'istituto e nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici; un aiuto per pianificare il PDP.</p>
AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO	<p>Progetto finalizzato all'acquisizione di una maggiore autonomia sociale e personale degli alunni volta ad una più completa inclusione del ragazzo nella società.</p>
AREA CITTADINANZA ATTIVA	
PROGETTI SULLA LEGALITA'	<p>Obiettivo: Crescita, all'interno del contesto sociale, come cittadino attivo e responsabile, consapevole del valore delle regole, del rispetto delle leggi, dell'importanza della giustizia.</p>
DALLE AULE DI SCUOLA ALLE AULE PARLAMENTARI	<p>Progetto finalizzato a far comprendere ai giovani i valori e i principi della Carta costituzionale approfondendo lo studio della seconda parte della Costituzione, in particolare dell'organo legislativo, attraverso un incontro con i parlamentari e una visita c/o le sedi istituzionali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.</p>
IL DIRITTO E L'ECONOMIA INCONTRANO L'ARTE E IL TERRITORIO	<p>Progetto, già avviato con le visite a Montecitorio e Palazzo Madama, finalizzato a far conoscere non solo le funzioni di organi costituzionali, ma anche la storia e le caratteristiche architettoniche dei palazzi che li ospitano, per accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del nostro patrimonio culturale ed artistico e farlo apprezzare, rispettare e valorizzare.</p>

PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	Obiettivo: Educazione alla salvaguardia dell'ambiente, al rispetto della natura attraverso la conoscenza di essi e la consapevolezza della loro importanza per la vita dell'uomo.
CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO: LA CHIESA DI S.MARIA DEL LAGO A MOSCUFO	Progetto finalizzato a far riconoscere agli alunni i manufatti edilizi di pregio; Conoscere le emergenze architettoniche caratterizzanti il proprio territorio, attraverso un percorso di analisi e studio dell'edificio in oggetto; Studio dei materiali da costruzione utilizzati nel manufatto edilizio; Studio comparativo delle diverse tecnologie costruttive adoperate.
MADE IN ITALY: UN MODELLO EDUCATIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO LOCALE NELL'ERA GLOBALE	<p>Si prosegue il percorso avviato con il progetto "Everything you put into Earth, comes back to you", vincitore del premio all'Expo 2015 nel quadro delle competenze chiave per la cittadinanza attiva, in particolare nell'indirizzo Turismo.</p> <p>Il progetto tende a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ responsabilizzare gli studenti facendo apprezzare la propria terra unendo il metodo di ricerca storico-bibliografica a quella documentaria filmata e fotografica. ➤ Motivare gli studenti alla conoscenza del proprio territorio e della produzione alimentare tipica, per il recupero delle tradizioni del territorio con la produzione di prodotti multimediali. ➤ Formare guide turistiche per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.
LET'S SWAP	<p>Progetto dedicato a promuovere la cultura del riciclo e del recupero attraverso lo scambio di oggetti, l'uso oculato delle risorse, la realizzazione di nuovi prodotti con materiali di recupero, nell'ottica della riduzione dei rifiuti e dell'attenzione all'ambiente.</p> <p>L'attività è anche di stimolo alla riflessione sulle nuove opportunità professionali e sulle prospettive occupazionali dei green job legati al recupero e all'efficienza.</p>
RESPONSABILI DEL CREATO	Il progetto mira ad incentivare una gestione più efficace ed efficiente delle risorse umane, l'educazione alla cittadinanza mondiale, l'analisi delle cause dell'inquinamento ambientale, dello sfruttamento delle risorse.
LA SPIAGGIA DELLE MERAVIGLIE	Progetto destinato alle classi Costruzioni Ambiente e Territorio, di educazione ambientale, cittadinanza attiva e progettazione utilizzando i droni,, per promuovere la tutela e manutenzione del tratto di spiaggia dunale, ricompreso tra la foce del fiume Foro e gli stabilimenti balneari, in località Lido Riccio.
IL GIARDINO DEL QUARTIERE	Progettazione volta alla riqualificazione e valorizzazione di un'area verde, compresa tra via Socrate e via Dei Peligni di Pescara, per realizzare un rigoglioso giardino di quartiere.

PROGETTI VOLONTARIATO	Obiettivo: Educazione alla solidarietà, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.
IO, TU VOLONTARI	Progetto, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Pescara, finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo del volontariato, attraverso l'esperienza diretta della gratuità c/o alcune associazioni e strutture del territorio (attività con disabili, anziani, bambini malati, protezione civile, ecc.) per "toccare con mano" la bellezza di donarsi agli altri. Gli eventi pubblici saranno: Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (25/11/2017) e "Donacibo - Settimana della carità nelle scuole"
PROGETTI PON	
NON MURI MA PONTI	<p>Il progetto vuole stimolare gli alunni ad aprirsi agli altri, ad imparare a operare nella gratuità. Prevista la partecipazione alla giornata della Colletta Alimentare e a “Donacibo”, per la settimana della carità nelle scuole.</p> <p>Moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giornalino dell'Aterno-Manthonè • L'Orizzonte e il Mondo • La Bellezza dinamica e disarmata dello Sport • Lo Sport per tutti • Quel che di Bello e Buono c'è • Matematica-mente • Artigiani Digitali
FSE- POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	<p>Moduli:</p> <p>STAGE ON JOB</p> <p>Il progetto Stage on job ha l'obiettivo di allineare le competenze acquisite in aula a quelle acquisite attraverso un'esperienza di lavoro.</p> <p>Il progetto punta a migliorare le competenze professionali e relazionali degli studenti, e alla formazione di personale qualificato che potrà apportare valore aggiunto alle imprese.</p>

	<p>AMMINISTRAZIONE E MARKETING: DALLA TRADIZIONE ALLA DIGITALIZZAZIONE</p> <p>Il progetto è nato dalla sinergia educativa e professionale tra l'ITCG Aterno- Manthonè e tre aziende del territorio della filiera Marketing, Comunicazione, e Media, sensibilmente e creativamente impegnate nell'accogliere ed accompagnare gli studenti nell'esperienza di lavoro. I percorsi progettati mirano ad ampliare l'offerta formativa curricolare della scuola per gli studenti dell'Indirizzo AFM e a migliorare l'aderenza del percorso di studi al mercato del lavoro.</p> <p>PROGETTO: ¡VAMOS A PRACTICAR!</p> <p>Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero.</p> <p>Obiettivo generale del progetto è migliorare le competenze e l'occupabilità dei partecipanti, affiancando la formazione svolta direttamente 'sul campo', in azienda, a quella tradizionale realizzata nella struttura scolastica, con l'obiettivo specifico di perfezionare le competenze linguistiche.</p>
<p>PROGETTO: STOP & GO – FORMAZIONE, ORIENTAMENTO LAVORATIVO E COLLOCAMENTO PROFESSIONALE PER ADULTI</p>	<p>Il progetto è finalizzato alla riduzione del gap digitale, linguistico e lavorativo attraverso la diffusione di metodologie di apprendimento formale, non formale e informale e il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) per favorirne l'inclusione.</p> <p>L'azione proposta vuole consolidare nel territorio un luogo di conoscenza e socializzazione per gli studenti adottando una didattica inclusiva che non lasci indietro nessuno, attraverso percorsi in cui le persone possano motivarsi e relazionarsi.</p>
<p>FSE- COMPETENZE DI BASE</p> <p>TITOLO: PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO: MORE SKILLS</p>	<p>I percorsi, alcuni dei quali saranno svolti in verticale con le scuole di primo grado, intendono consolidare e sviluppare le competenze in lingua madre, L2, lingua straniera, matematica e scienze proponendo moduli che mirano a rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e logico-creativi e, attraverso attività mirate ed esperienze progettate, a sviluppare competenze comunicative, linguistiche e logiche utili anche nella promozione della comunicazione professionale.</p>
<p>FSE-ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO</p> <p>TITOLO: ORIENTA-MENTI</p>	<p>Il progetto intende contribuire allo sviluppo di un modello integrato di servizi di orientamento in grado di ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa, favorire i processi di inclusione degli studenti, nel passaggio tra il ciclo di formazione e il ciclo del lavoro, corrispondere sempre meglio alla domanda proveniente dal mondo economico e sociale del territorio.</p>

PON in attesa di valutazione	<p>1) FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale TITOLO: Digital, ergo SUM</p> <p>2) FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea TITOLO: UN'EUROPA DI OPPORTUNITA' TITOLO: EUROPE ON THE MOVE</p> <p>3) FSE - Competenze di cittadinanza globale TITOLO: A scuola di Città: laboratori attivi per la cura della 'casa comune'</p> <p>4) FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità TITOLO: BIZ PLANNER</p> <p>5) FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico TITOLO: L'intrapresa dei Giovani nella scoperta della forza vitale della eredità artistica e paesaggistica</p> <p>6) FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione TITOLO: 'La Scuola senza subirla'</p> <p>7) FSE -Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico TITOLO: L'intrapresa dei Giovani nella scoperta della forza vitale della eredità artistica e paesaggistica.</p>
AREA SPORTIVA	
SPORT "PER TUTTI"	<p>La scuola, dotata di palestra idonea a competizioni federali e di campi sportivi esterni, rivolge particolare attenzione alle tematiche dello Sport, sia in un'ottica di promozione del benessere e della salute psico-fisica, sia per lo sviluppo di competenze professionali degli studenti, avendo inserito nel proprio Piano di offerta formativa l'indirizzo TECNICO DELLO SPORT.</p> <p>Il progetto prevede attività sportive per abituare alla cura e rispetto della propria persona, al controllo dell'emotività, al rispetto dei ruoli e delle regole, al superamento dell'emarginazione e all'integrazione.</p> <p>Le attività sportive si svolgono sia in orario curricolare che pomeridiano e si estendono alle varie discipline sportive.</p>
SPORT... PASSIONE E PROFESSIONE	<p>Il progetto è finalizzato all'ampliamento della formazione curricolare attraverso corsi per arbitri, cronometristi, allenatori, preparatori atletici, al termine dei quali vengono rilasciati i relativi brevetti. La formazione teorica e pratica è arricchita da esperienze nell'ambito di eventi sportivi.</p>

CENTRO AVVIAMENTO ALLO SPORT PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Progetto per ragazzi diversamente abili che svolgeranno attività motorie e giochi semplificati utilizzando strategie e strumenti adatti che portino gradualmente a superare o ridurre situazioni di conflitto prolungato con la realtà o con le esigenze di un ambiente non conforme ai loro bisogni.
LE MONTAGNE VANNO A SCUOLA	Progetto finalizzato ad avvicinare i ragazzi alla conoscenza della montagna e a promuovere e valorizzare una esperienza gratificante sul piano sportivo, dell'avventura e la formazione del carattere.
AREA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	<p>La scuola valorizza la propria esperienza ultra decennale nella metodologia IFS, maturata in qualità di Simucenter regionale della rete IFS MIUR-Indire e implementa laboratori per l'apprendimento attraverso l'utilizzo della piattaforma Confao.</p> <p>Il Modello IFS (Impresa Formativa Simulata) mira all'acquisizione di una mentalità imprenditoriale, che sappia leggere le potenzialità economiche e sociali del territorio e che riesca a prevedere l'orientamento del mercato. Ciascuna classe utilizza la piattaforma informatica IFS-CONFAO per l'apertura e la gestione, in forma simulata, di un'impresa.</p> <p>Il percorso imprenditoriale deve essere supportato da una vera azienda tutor di riferimento che interagisce con gli alunni per mezzo della piattaforma digitale e fornisce loro consigli e materiali.</p> <p>Gli studenti integrano le conoscenze teoriche con attività operative legate alla simulazione, pertanto l'apprendimento risulta contestualizzato e situato, secondo l'approccio Learning by doing.</p>
COLLABORIAMO IN COMPRESENZA PER L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Progetto finalizzato alla condivisione, attraverso le ore in compresenza, del lavoro da svolgere per l'attività di Impresa Formativa Simulata , nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro in una classe molto numerosa.

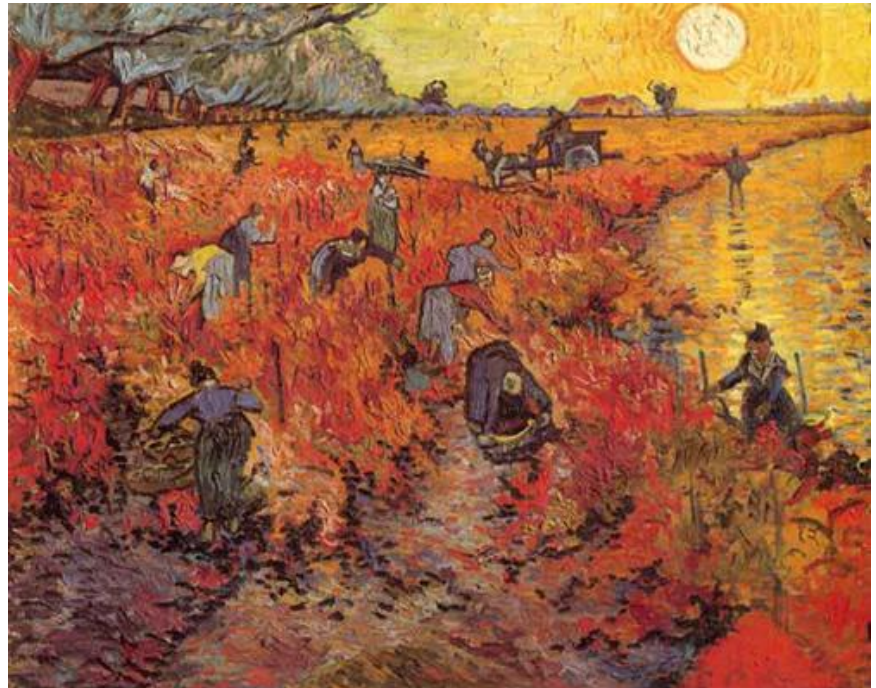
COMUNICAZIONE ED ESPERIENZA SENSORIALE IN AZIENDA, NEL TURISMO E NELLO SPORT	<p>Progetto, svolto in ambiente protetto, con attività di simulazione d'impresa, finalizzato ad aprire agli studenti il mondo del lavoro, attraverso un processo di costruzione, comunicazione e vendita in tutti i settori economici, passando per il Marketing Emozionale, dal Marketing 3.0 al 4.0 di Philip Kotler.</p>
FRONT OFFICE D'ISTITUTO	<p>Progetto destinato ai discenti del corso Turismo, nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, per sviluppare le competenze relazionali e professionali riferite alla gestione di un front office.</p>
LA COSTITUZIONE DI UNA START-UP PER ANIMAZIONE TURISTICA ED EVENTI	<p>Progetto rivolto alle classi del corso Turismo, nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, per la progettazione e realizzazione di un'agenzia di animazione ed eventi.</p>
PERCORSI INTEGRATI SCUOLA-LAVORO	<p>La scuola promuove da anni la cultura dell'Alternanza coinvolgendo tutti gli studenti di classe quarta in esperienze di stage presso aziende private, studi professionali, enti pubblici e intende valorizzare l'esperienza capitalizzata e le relazioni consolidate con le realtà produttive del territorio.</p> <p>Si impegna pertanto a realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corsi di formazione sulla sicurezza e salute degli studenti/lavoratori nei luoghi di lavoro ➤ Incontri con professionisti del mondo del lavoro e delle professioni, diversificati a seconda degli indirizzi di studio ➤ Visite aziendali ➤ Stage presso aziende, enti pubblici e studi professionali ➤ Laboratori di abilità relazionali e comunicative ➤ Laboratori per l'individuazione delle aspirazioni e motivazioni ➤ Project work come metodo formativo per lo sviluppo di progetti con finalità specifiche, partendo dagli apprendimenti conseguiti. <p>L'attività di stage presuppone che ragazzi, divisi in piccoli gruppi, siano accompagnati nel corso dello stage aziendale da un docente tutor che curerà i rapporti con le aziende ospitanti</p>

	<p>e si farà interprete delle esigenze delle aziende, dei ragazzi e delle famiglie, al fine di garantire un proficuo svolgimento “dell’esperienza lavorativa”.</p> <p>Tutta l’attività di alternanza viene gestita attraverso il portale Spaggiari - Scuola&Territorio, che fornisce al nostro istituto un valido supporto, mettendo in stretto contatto tutti gli attori coinvolti nei vari progetti, dagli studenti alle aziende, dai docenti tutor al consiglio di classe. Si tratta di un ottimo sistema di condivisione di tutte le fasi del percorso: progettazione, fase operativa e valutazione. Ciò è reso possibile dall’accesso di tutti i soggetti al portale (attraverso specifiche credenziali) che permette, in base al proprio ruolo, di collaborare fattivamente alla realizzazione delle attività.</p>
CULTURA FINANZIARIA	<p>La scuola intende ampliare l’offerta formativa attraverso l’introduzione di un percorso di cultura economico-finanziaria nelle classi quinte AFM, RIM e TURISMO, in linea con la propria vocazione di Istituto Tecnico e rispondente alle esigenze di lettura e decodificazione della complessità dei fenomeni economico-finanziari attuali.</p>

Piano per l'Inclusione



Van Gogh, Primi passi 1890 (New York - The Metropolitan Museum of Art)



Van Gogh, La Vigna rossa, 1888 (Moscow- Pushkin Museum)

Una scuola inclusiva

L'ITCG "Aterno-Manthonè" è una comunità di insegnamento e di apprendimento in continuo scambio formativo tra Dirigente, Docenti e Studenti, tesa a realizzare un modello educativo e scolastico " *polifonico*" per condurre ogni ragazzo verso la personale e piena realizzazione. Per questo vuol essere ogni giorno di più una Comunità Inclusiva, che apprende mediante una riflessione critica sulla propria esperienza diretta ed indiretta, lavorando in rapporto col territorio, secondo il principio di sussidiarietà, in collaborazione con le famiglie e in rete con le altre istituzioni.

L'azione educativa e didattica dell'Istituto è decisamente volta a costruire luoghi di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli studenti adottando una didattica inclusiva per ciascun alunno, per non lasciare indietro nessuno. L'inclusione scolastica, infatti, consente agli studenti di sviluppare a pieno le capacità, abilità e potenzialità di ciascuno per essere protagonisti del processo positivo di inserimento attivo nella vita di relazione-apprendimento legata a tutti gli ambienti in cui vive.

Il richiamo all'applicazione del principio della personalizzazione dei piani di studio sancito nella legge 53/2003, nel quadro della scuola inclusiva, serve a focalizzare la regola pedagogica e didattica dell'insegnare come ciascuno apprende, avvalendosi sia di tecniche e di modalità consolidate nel tempo, sia delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie che se correttamente utilizzate, offrono grandi opportunità di insegnamento e di apprendimento.

La condizione degli alunni con disabilità certificata in base alla Legge 104/92, di quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento segnalati in base alla legge 170/2010, degli studenti di recente immigrazione che non parlano l'italiano, dei ragazzi in condizione di disagio psicologico, affettivo, sociale, relazionale e comportamentale, i cosiddetti BES, non va assolutamente considerata come una forma di identificazione e di raggruppamento dei " non adatti" o dei " quasi adattabili" alle condizioni poste dal contesto scolastico.

L'ITCG "Aterno-Manthonè" ha così impostato il proprio lavoro educativo e di conseguenza il proprio assetto organizzativo puntando sulle seguenti priorità

- ✓ un piano di formazione annuale finalizzato ad acquisire nuove competenze e nuove metodologie per far fronte al disagio scolastico emergente.
- ✓ una flessibilità organizzativa che consenta il lavoro in piccoli gruppi in contemporaneità per recuperi e potenziamenti.
- ✓ la creazione di una repository per la documentazione di materiali didattici semplificati e adeguati a secondo delle necessità delle diverse discipline e situazioni educative.
- ✓ la collaborazione con assistenti educativi e alla comunicazione che svolgono un prezioso ed efficace supporto didattico
- ✓ l'organizzazione di visite e attività che consentano la presenza di tutti gli allievi nessuno escluso
- ✓ l'istituzione di uno sportello di supporto integrato con le professionalità sociosanitarie del territorio per realizzare un sostegno individuale o a piccoli gruppi ad alunni, docenti e genitori.

Codice meccanografico: PETD07000X
Sito web: www.manthone.gov.it
e-mail: petd07000x@istruzione.it - petd07000x@pec.istruzione.it

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto Sc. Sec. di Secondo Grado

Totale alunni iscritti: 803

Gruppo di Lavoro Inclusione:

Composizione:

Il Dirigente scolastico prof.ssa Antonella Sanvitale, il Collaboratore Vicario Prof. Francesco Natale, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione prof. Filomena Di Lisa e prof. Gabriella Teofili, le Funzioni Strumentali POFT, Autovalutazione, Innovazione e Miglioramento prof. Anita Diodati e prof Lorella Marrone, la Referente Benessere alunni Prof. Sivana Britti, il Referente Coordinamento Educazione allo Sport Prof. Serafino Guardiani, i docenti Ilaria Angiolelli, Maria Antonietta Campobasso, Rossella Ciccolella, Antonio Ciccone, Linda di Bernardo, Bruna Di Tommaso, Luca Donatangelo, Marco Gravina ed Errico Pitucci, l'Assistente Amministrativo Sig.ra Rita Sansovini.

Incontri preventivati n° 4

PIANO PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

• RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2016/ 2017	A.S. 2017/2 018
	N.	N.
▪ Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
• Minorati vista	1	1
• Minorati udito	-	-
□ Psicofisici	24	23
Totale 1.	25	24
• Altro: disabilità in via di certificazione	1	1
▪ Disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	17	25
➤ ADHD/DOP	1	2
➤ Borderline cognitivo	-	3
1. Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	-	-
➤ Altro		
Totale 2.	18	30
• Altro: DSA in via di certificazione	2	1
• DSA presunti		
▪ Svantaggio		
• Socio-economico	-	2
➤ Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)	-	-
➤ (da almeno sei mesi in Italia)		1
• Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	1	-
➤ alunni in situazione di adozione internazionale	1	1
➤ alunni con problemi di salute transitori non documentabili	-	-
➤ Altro:	2	2
Totale 3.	4	6
totali	50	60
% su popolazione scolastica	6,5%	7,5%
➤ Alunni senza cittadinanza		

Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario

2016/20

2017/20

	17	18
n. PEI redatti dal GLHO: redatti	25	24
in corso di redazione	-	-

	2017/2018
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	33
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	3

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Insegnanti di sostegno: N° 16	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti Educativi e Culturali: N° 4	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione: N° ...	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		sì / no
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	No
	Esterni alla scuola	Si
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		No
<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico • Mediatore culturale • Facilitatore linguistico • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) Altro (specificare):	No	
		No
		Si
		SI

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione: a) Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento	si
	b) Preparazione-dotazione- uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori	no
	Laboratori integrati	no

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Miglioramento ambiente di apprendimento	Si
	Collaborazioni volontarie di tipo	Si

	professionale	
	Altro (specificare): Collaborazioni volontarie non di tipo professionale	Si

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no
	Consulenza docenti esperti	Si
	Coordinatori di classe	No
	Docenti interessati	Si
	Sportello per le famiglie	No
	Materiali in comodato d'uso	Si
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	No
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	Si
Altro: (SIGAD)	Si	

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
Progetti a livello di reti di scuole	Si	

H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
Didattica interculturale / italiano L2	No	

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	Si
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	Si
	Altro (specificare):	

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati
(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x						
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x						
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X							
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X								
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X							
Valorizzazione delle risorse esistenti				x						
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X							
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x						
Collaborazione umana e interpersonale				x						
Altro (specificare): Attenzione nei percorsi di alternanza				x						

scuola-lavoro per alunni diversamente abili da parte di enti no-profit										
Totale punteggio	0	1	3	8	0					

- 0 = per niente
1 = poco
2 = abbastanza
3 = molto
4 = moltissimo

➤ modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI
<p>➤ Criticità: L'acquisizione di risorse aggiuntive da destinare alla realizzazione di progetti di inclusione può essere incrementata attraverso una diffusa opera di sensibilizzazione del corpo docente e degli A.T.A. e nel far leva su collaborazioni con CTS, Reti di scuole e Associazioni di volontariato. Si evidenzia, inoltre, la necessità di migliorare ulteriormente i rapporti con le figure esterne alla scuola, coinvolgendo in modo più proficuo le famiglie per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla attivazione di percorsi formativi inclusivi da promuovere in modo particolare nel triennio nell'ambito delle materie professionalizzanti di indirizzo.</p>
<p>➤ Punti di forza: Si sottolinea l'attenzione rivolta alla formazione degli insegnanti sensibile alla adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e nella organizzazione di diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Si evidenzia inoltre un netto miglioramento degli aspetti organizzativi e gestionali attraverso la messa a regime di pratiche e protocolli di inclusione e la valorizzazione crescente delle risorse esistenti utilizzate in modo sempre più mirato e funzionale, anche attraverso attivazione di sportelli pomeridiani per il recupero didattico e di potenziamento per le certificazioni linguistiche ed il conseguimento delle ECDL. Particolare rilievo è riposto alla collaborazione umana e interpersonale nonché ai percorsi di alternanza scuola-lavoro per alunni diversamente abili da parte di enti no profit da attivare in sinergia con il SIGAD e lo Sportello Autismo del CTS di Pescara.</p>

In relazione alle "Criticità" rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività (questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

<p>- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il GLHI • Cura i contatti con l'ASL, le famiglie, le cooperative di AEC, il Comune • Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola • Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria

COORDINATORI DI CLASSE

- Segnalano la presenza di BES, DSA ed alunni stranieri al Referente per l'inclusione, ai docenti del Sostegno, al CIC
- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES
- Partecipano agli incontri del GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI

CONSIGLI DI CLASSE

- ▲ Rilevano i BES presenti nelle proprie classi e gli alunni stranieri
- Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES previa autorizzazione delle famiglie
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine

DOCENTI

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

- Coordina gli incontri dei GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI
- Promuove la partecipazione degli alunni con BES e DSA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola
- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe per i DSA e i BES
- Rileva i BES certificati e/o segnalati dai singoli CCdCC presenti nella scuola
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di "barriere e facilitatori"
- Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi, tradotte in PEI

REFERENTE SOSTEGNO STUDENTI CON DISABILITÀ

- convoca e presiede le riunioni del GLHO, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- fissa il calendario delle attività del GLHO per gli alunni in situazione di disabilità;
- coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento

REFERENTE DSA

Le funzioni del “referente” sono, in sintesi, riferibili all’ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell’applicazione didattica delle proposte.

Il referente che avrà acquisito una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali e/o alla propria pratica esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento all’interno della scuola ed in particolare assume nei confronti del Collegio dei docenti, le seguenti funzioni:

- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all’interno dell’Istituto;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

Il Referente d’Istituto avrà in ogni caso cura di promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi docenti, ponendo altresì attenzione a che non si determini alcun meccanismo di “delega” né alcuna forma di de-responsabilizzazione, ma operando per sostenere la “presa in carico” dell’alunno e dello studente con DSA da parte dell’insegnante di classe.

REFERENTE ADOTTATI

La funzione del referente d’istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell’adozione, nell’accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all’inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare l’andamento dell’inserimento e del percorso formativo dell’alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;
- attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

REFERENTE sportello di ascolto e della legalità;

- Star bene a scuola
- Cyber bullismo, salute, legalità, made in Italy
- Sportello di ascolto

REFERENTE corso Tecnico dello sport

d) coordina le attività curricolari e integrative del corso di Tecnico dello Sport

REFERENTE INVALSI

- Calendarizza e organizza le prove INVALSI
- Cura l’analisi e la disseminazione dei risultati

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Elabora la proposta del Piano per l'inclusione riferito a tutti gli alunni BES
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Approva il P.I. ed a fine anno scolastico verifica i risultati del Piano per l'Inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE Area 1- GESTIONE DEL PTOF E CURRICOLO D'ISTITUTO, PON E PROGETTI EUROPEI

Aggiorna il POFT indicando:

- il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curricolare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie)
- i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale
- Predispone la valutazione degli apprendimenti, gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività
- Attiva processi di condivisione valutativa in relazione all'Inclusività

FUNZIONE STRUMENTALE Area 2- Innovazione, Formazione e Miglioramento: Innovazione ed uso delle Nuove Tecnologie e Supporto ai docenti

- Promuove l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book, LIM)
- Coordina le attività di Formazione ed Aggiornamento relative ai BES ed ai DSA

FUNZIONE STRUMENTALE per la Continuità e per l'Orientamento in Entrata ed in Uscita

- Promuove l'Inclusività nell'ambito delle attività di Orientamento e Continuità

DOCENTI SOSTEGNO

Favoriscono l'inclusione, promuovendo:

- la trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare
- una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie
- una didattica che prediliga attività laboratoriali
- una didattica che favorisca l'integrazione linguistica

Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni

- **Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti** (target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

La scuola è all'interno di diverse reti di scuole anche con enti e centri esterni per poter realizzare formazione specifica. Nel corrente anno scolastico saranno realizzati corsi sulle nuove tecnologie e sulle nuove possibilità formative all'interno della rete "Piano Diffusione Digitale".

La scuola ha particolare attenzione per la formazione relativa alla gestione della classe in modo inclusivo e alle metodologie didattiche per difficoltà di apprendimento e alunni BES.

Il Corso di Formazione e ricerca-azione "Dislessia Amica" conclusosi a Maggio 2016 ha coinvolto un *team* di docenti di sostegno e curricolari e nell' A.S. 2016-17 è stato esteso, tramite adesione dell'Istituto alla Piattaforma *e-learning*, ad un gruppo di 30 insegnanti curricolari e di sostegno. Nel corrente anno scolastico la scuola già in possesso della Certificazione AID "Scuola amica della

dislessia” ha aderito alla **quarta edizione del progetto formativo**.

Il continuo e rapido evolversi delle **conoscenze scientifiche e delle ricerche didattiche** nell’ambito dei disturbi specifici dell’apprendimento impone un **costante aggiornamento delle figure di sistema** che per ruolo istituzionale si occupano degli studenti con difficoltà di apprendimento specifiche, concretizzatosi nella partecipazione al Corso **“il Ruolo del Referente BES-DSA”**.

In linea con l’azione del Miur, finalizzata alla formazione della figura di **Referente/coordinatore di Istituto per l’inclusione**, azione iniziata nel 2015/16, in quanto rientrante nella priorità 4.5 (inclusione e disabilità) del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, è in fase conclusiva la partecipazione alla seconda annualità del corso rivolto alla Funzione Strumentale. Finalità della formazione è quella di rendere il referente/coordinatore per l’inclusione un punto di riferimento nell’istituzione scolastica sui temi dell’inclusione e della disabilità, favorendo anche l’effettiva applicazione dell’art.1 comma 71 lettera a) della L.107/2015, un referente in grado di trasferire le competenze professionali acquisite nell’ambito della propria comunità professionale, secondo modalità operative concordate con il dirigente scolastico.

Inoltre in risposta alla fondamentale e delicata funzione di raccordo tra i diversi soggetti che seguono il minore nel post-adozione e di supporto ai colleghi che accolgono alunni adottati nelle loro classi è appena terminata la formazione rivolta alla figura **Referente d’istituto per il Diritto allo studio degli Studenti Adottati**.

In riferimento alle azioni previste **dalla L. 71/2017** è in atto la formazione riguardante le linee di orientamento per azioni efficaci di prevenzione e contrasto al **bullismo e cyberbullismo**, attraverso percorsi di tipo pedagogico-educativo e giuridico-normativo rivolti alla Funzione Strumentale.

Sono inoltre in programma incontri di autoformazione guidata rivolti a tutti i docenti.

- **Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive**

(quali strategie, **motivazione delle adozioni scelte** tempi, strumenti,...)

I **progetti volti al contenimento e riduzione della dispersione scolastica** hanno spesso focalizzato l’attenzione sull’accoglienza in ingresso, sull’integrazione di ordine socio-psicologico e sulle variabili motivazionali degli studenti. Accanto alla spinta ri-motivazionale e di valorizzazione psicologica, si intende prevedere e consegnare espliciti riferimenti al recupero di conoscenze e competenze collegate al curriculum scolastico. Il collegamento e funzionalità dei progetti all’interno dei percorsi di studio è un elemento di riflessione e complessità pertanto vengono predisposte indicazioni condivise di ricaduta valutativa del progetto sull’attività curricolare. È molto importante sottolineare quest’aspetto per un vero percorso inclusivo volto al combattere la dispersione scolastica, pertanto i consigli di classe/istituto indicheranno specificamente come tener conto della valutazione delle attività extracurricolari (di progetto) per la valutazione curricolare di fine quadrimestre o anno scolastico. I consigli di classe possono stabilire se il valore della valutazione sarà distribuito per aree disciplinare, su singole discipline oltre che nell’ambito degli obiettivi educativi rientranti nella valutazione del comportamento. Nell’ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, e negli incontri GLH si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell’alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all’apprendimento della lingua italiana.

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, anche con sintesi vocale e software dedicati, LIM
- Utilizzo dei laboratori (multimediale, di fisica, di scienze)
- Utilizzo di sussidi specifici ed in particolare dattilobrilie, offerti in comodato d'uso dal CTS della Provincia di Pescara
- Sportello BES a disposizione di studenti famiglie e docenti in cui svolgere attività di supporto e monitoraggio nella raccolta dati, nell'osservazione in classe e nella predisposizione dei PDP.
- Sportello mensile consulente AID per i Disturbi Specifici di Apprendimento, su richiesta

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Collaborano nelle classi gli assistenti specialistici per l'educazione e la comunicazione che lavorano in sinergia con i docenti curricolari ed i docenti di sostegno. La loro attività viene organizzata dal dirigente, in sinergia con il referente per l'inclusione, secondo le esigenze della scuola, tenendo conto dell'impegno lavorativo contrattualmente previsto.

- Ruolo delle famiglie

Ai fini di una integrazione e valorizzazione delle risorse genitoriali nella vita scolastica, si provvederà ad investire direttamente sulla loro partecipazione in progetti connessi a diverse problematiche scolastiche, non ultima, quella legata alla dispersione. Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie verranno infine utilizzate nel dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, negli incontri scuola-famiglia e nelle assemblee loro riservate.

Collaborazione già sperimentata nei precedenti anni scolastici in percorsi di alternanza scuola-lavoro e viaggi di istruzione.

- Ruolo della comunità e del territorio

La partecipazione comunitaria rende spesso possibile, la moltiplicazione degli effetti e, di certo, una ricaduta più ampia delle azioni didattiche ed educative previste. Coinvolgimento e partecipazione attiva della comunità verranno infine utilizzate nel dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, negli incontri scuola-famiglia e nelle assemblee loro riservate.

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Dipartimento e nei Consigli di classe vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegia l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio, attività realizzata soprattutto nel primo biennio e che deve essere implementata nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare ma soprattutto ciascun docente adegua la richiesta al bisogno educativo di ciascun alunno. Gli alunni in difficoltà e a rischio dispersione potranno seguire percorsi in piccoli gruppi di recupero e consolidamento che saranno

opportunamente valutati nei percorsi disciplinari previo accordo tra docenti.

- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

I docenti del Consiglio di Classe, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'Orientamento "in entrata", dal referente dell'inclusione e con l'aiuto della famiglia, stabiliranno proficui rapporti con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno al fine di redigere delle schede di presentazione dei ragazzi con particolari bisogni educativi che aiutino a operare le scelte più adeguate per un proficuo percorso formativo.

I Consigli di Classe, supportati dal referente dell'inclusione, dalla Funzione Strumentale dell'Orientamento in "uscita" e con l'aiuto della famiglia, provvederanno ad organizzare una serie di attività miranti a fornire ai ragazzi delle classi quinte un quadro d'insieme delle potenziali prospettive che il mondo del lavoro e dello studio offrono sul territorio abruzzese, e più in generale, su tutto il territorio nazionale.

- Promozione di un "Progetto di vita"

- a) Orientamento in uscita
- b) Sportello SIGAD
- c) Collocamento mirato
- d) Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- e) Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- f) Procedure condivise di intervento sulla disabilità sul disagio e simili
- g) Progetti territoriali integrati e a livello di singola scuola
- h) Rapporti con CTS/CTI

- Valorizzazione delle risorse esistenti

Lo sportello di supporto integrato è un servizio gratuito offerto agli studenti e alle famiglie dalla Scuola. I colloqui individuali e/o di gruppo con lo psicologo potranno consentire ai giovani (insegnati, genitori, operatori ecc..) di sperimentare una nuova ed efficace relazione con un soggetto adulto all'interno di un set protetto, che possa consentire loro di acquisire nuovi modelli comportamentale, che li aiuti e stimoli verso il raggiungimento di obiettivi finalizzati alla realizzazione personale, permettendo loro di acquisire un maggior senso di autostima e una più efficace inclusione. Inoltre, lo psicologo può interagire anche con il corpo docente, offrendosi come figura mediatrice con gli studenti e le famiglie promuovendo una proficua collaborazione. Importanti e fondamentali saranno anche le attività teorico-pratiche promosse dagli operatori sanitari e parasanitari. Promozione dello "Sport" come strategia didattica di lavoro e di inclusione.

Obiettivi Generali

- Promozione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza di qualunque diversità.
- Prevenire il disagio
- Informare, formare e sostenere

Obiettivi Specifici

- ✓ sostenere gli insegnanti nel loro lavoro educativo
- ✓ aumentare lo scambio comunicativo e le relazioni positive all'interno del gruppo classe
- ✓ aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio ed all'apprendimento
- ✓ identificare le situazioni degli alunni più a rischio di sviluppo di disagio per poter mettere in atto degli interventi personalizzati che coinvolgano anche la famiglia e/o il gruppo classe

SI realizzeranno corsi pomeridiani distinti per fasce di età e anche attività di supporto durante le

lezioni curricolari.

- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Supporto del CTS
- Reti di scuole
- Servizi sociosanitari territoriali
- Associazioni di volontariato
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale

- Aspetti particolari da mettere in evidenza

Il Collegio Docenti, con riferimento alla programmazione sviluppata per i BES, procede, a conclusione dell'anno scolastico, in modo ricorsivo alla verifica dei risultati raggiunti, in collaborazione sinergica con il GLI. Tale verifica, che si connota come una vera e propria autovalutazione di Istituto, impegna la scuola ad interrogarsi sul livello di inclusività delle sue azioni, con l'individuazione di indicatori di qualità riferibili alle principali aree di funzionamento scolastico, alle prassi didattiche, ai processi organizzativi, alle relazioni interne, alle relazioni con le famiglie e il territorio, alle procedure di valutazione e documentazione.

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.A.I:

Il Dirigente scolastico prof.ssa Antonella Sanvitale, il Collaboratore Vicario Prof. Francesco Natale, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione prof. Filomena Di Lisa e prof. Gabriella Teofili i docenti Ilaria Angiolelli, Maria Antonietta Campobasso, Rossella Ciccolella, Antonio Ciccone, Linda di Bernardo, Bruna Di Tommaso, Luca Donatangelo, Marco Gravina ed Errico Pitucci .

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 ottobre 2017.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sul piano didattico, la scelta metodologica che appare più opportuna è quella di un'impostazione comune a qualsiasi insegnamento del tipo induttivo-deduttivo, che, muovendo dall'accertamento della formazione di base degli studenti, consenta di sviluppare il senso della problematicità del sapere e della autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo.

Tale metodologia induce ad osservare, analizzare e risolvere autonomamente i problemi, proponendo la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- percezione del fenomeno e della sua problematicità;
- analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, con capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;
- comprensione, soluzione, e valutazione del problema.

Altre metodologie di lavoro adottate dalla scuola o da singoli insegnanti sono: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo, ricerche individuali o di gruppo, metodo dei casi, discussione, didattica breve, mastery learning, team teaching, tecniche del brain storming, di comunicazione e di drammatizzazione, problem solving, percorsi individualizzati e per aree di progetto, ecc.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare.

Il metodo scelto terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di ingresso della classe;
- categorie comportamentali degli studenti (affettiva, sociale, psicomotoria, ecc.) e stili cognitivi;
- obiettivi trasversali e obiettivi specifici della disciplina;
- contenuti programmati.

Insegnare è valutare, cioè promuovere autocoscienza.

Valutare è dare valore a ciò che c'è

PRINCIPI GENERALI

La valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel complesso sistema formativo in quanto è decisiva per orientare sia l'azione educativa della scuola sia quella di tutte le agenzie che incidono sulla formazione del ragazzo (genitori, insegnanti, mass media, società in genere).

La valutazione comprende sia la dimensione dell'*accertare* e del *misurare* il profitto ("rendimento scolastico"), sia del conoscere, per modificare, il *processo di insegnamento/apprendimento* dello studente. Il complesso delle osservazioni sistematiche e continuative, effettuate dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica, costituisce quindi lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione e degli interventi didattico-educativi, anche di supporto e recupero degli apprendimenti.

La valutazione ha, inoltre, *valenza formativa*, ossia consente, da parte del docente e dell'alunno, di operare una riflessione circa le modalità, i progressi e le eventuali criticità del processo di acquisizione dei saperi e delle competenze.

La valutazione si concretizza nella *certificazione* degli esiti di apprendimento, attraverso l'attribuzione di un voto e/o livello.

La valutazione e la certificazione tengono in considerazione sia il "rendimento scolastico", sia il "processo" di acquisizione dei saperi e delle competenze realizzato in *qualsiasi contesto* (disciplinare, d'aula o "in situazione"); l'attribuzione conclusiva del voto/livello di fine periodo e finale tiene, inoltre, conto dell'eventuale specifica *caratterizzazione* o *personalizzazione* dei curricula.

Alla valutazione e certificazione concorrono a pieno titolo gli eventuali risultati - documentati anche in termini di *credito formativo* - realizzati in *attività extracurricolari* e/o "in situazione" (alternanza, volontariato, aiuto tra pari, sport agonistico, ecc.), purchè riferiti agli *esiti di apprendimento* e alle *competenze strategiche* del curriculum dello studente. La documentazione e certificazione di tali risultati o crediti è assicurata dalle *figure / tutor* previsti nelle Convenzioni o Piani specifici delle suddette attività.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione si riferisce ed ha quale oggetto:

- gli esiti di apprendimento previsti dall'ordinamento statale in esito ai percorsi, nonché ai saperi ed alle competenze, di cui al DM 139/2007 sull'obbligo di Istruzione (comprese quelle di cittadinanza), ed alle competenze chiave europee;
- il comportamento.

I docenti assumono in via esclusiva il quadro di riferimento univoco degli esiti di apprendimento dell'ordinamento. Non sono oggetto di valutazione altri obiettivi o esiti, se non determinati e assunti in modo collegiale e quale declinazione degli ordinamenti di riferimento.

Il contenuto del comportamento è esplicitato con riferimento alle dimensioni educative del PECUP del secondo ciclo, alle specifiche mete educative ed all'identità dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti e quella del comportamento sono distinte; quella relativa al comportamento non incide su quella relativa agli apprendimenti, e viceversa.

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Costituiscono strumenti di **certificazione**:

- ✓ registro personale del docente;
- ✓ pagella finale (Istruzione);
- ✓ certificazione delle competenze (alla fine del secondo biennio).

Nel registro devono essere specificati gli esiti cui si rapportano le verifiche ed i voti, nonché le tipologie di prova utilizzate.

La pagella finale dà evidenza certificativa al profilo complessivo dello studente, nelle seguenti distinte dimensioni:

- a) esiti di apprendimento previsti dagli ordinamenti statale e sviluppati nelle progettazioni curriculari;
- b) comportamento, declinato nelle sue diverse componenti.

Il Libretto dello studente è strumento di documentazione e comunicazione con la famiglia. In esso sono riportate le informazioni circa le giustificazioni in entrata ed uscita; non sono riportati sul Libretto i voti e/o certificazioni relative agli apprendimenti. Questi ultimi sono resi accessibili ai genitori attraverso la versione elettronica del registro.

Il Portfolio dello studente (parti documentativa e orientativa) costituiscono strumenti di documentazione del percorso di alternanza scuola/lavoro e del profilo di competenze

dell'alunno; tali strumenti accompagnano lo studente nel corso dell'ultimo triennio del suo percorso scolastico.

ADEMPIMENTI ED IMPEGNI

L'Istituto garantisce quanto segue:

- a) costruzione di prove di verifica "calibrate", ovvero:
 - di *diversa tipologia* e coerenti rispetto alle dimensioni di competenza /abilità /conoscenza, nonché alle diverse finalità di accertamento:
 - costante ed in itinere (riferito ai soli elementi del lavoro in atto),
 - su parti consistenti della programmazione,
 - trasversale a più ambiti disciplinari e di competenza,
 - rivolto ai diversi stili di apprendimento ed a particolari situazioni degli alunni;
 - chiare nelle richieste;
 - rapportate – anche nei pesi - alle specifiche personalizzazioni curriculari degli studenti;
 - trasparenti nei criteri, indicatori e pesi di misurazione e valutazione, che vengono comunicati anticipatamente: lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli esiti raggiunti o meno e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.
- b) *monitoraggio del livello di apprendimento* in modo continuo per poter intervenire tempestivamente con azioni di supporto e recupero;
- c) definizione per dipartimenti di area e di indirizzo di *esiti minimi, livelli della sufficienza e griglie standard di misurazione e valutazione*, di riferimento per la specifica programmazione dei consigli di classe;
- d) pianificazione da parte dei diversi Consigli di classe di un'*equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro* degli studenti;
- e) riconoscimento degli apprendimenti, delle dimensioni del comportamento e delle competenze strategiche acquisiti anche in *contesti non formali ed in situazione*;
- f) predisposizione e somministrazione di *prove parallele e standardizzate* (comuni per I biennio, per ambiti disciplinari di indirizzo nel II biennio; simulazione prove d'esame al quarto e all'ultimo anno) e di relative *griglie*, anche in rapporto alle prove INVALSI.

A partire dall'annualità 2016-17, l'Istituto Aterno Manthonè si impegna altresì a garantire la somministrazione e correzione delle prove parallele e standardizzate anche da parte di *docenti non della classe di appartenenza*.

Salvo situazioni particolari adeguatamente motivate, le prove scritte o pratiche sono riconsegnate corrette entro *due settimane*, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo e di recupero.

I risultati delle prove orali o di qualsiasi altro accertamento sono comunicati immediatamente al termine dell'accertamento stesso e registrati *entro 24 ore* dalla loro effettuazione. I risultati degli apprendimenti acquisiti e certificati in esito a percorsi o attività "in situazione" o contesti non formali, unitamente a quelli assegnati dagli ambiti disciplinari *concorrono a pieno titolo alla determinazione del risultato* intermedio e finale certificato sulla pagella.

Per garantire l'equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro, il Consiglio di classe programma, distribuisce e comunica uno schema di massima all'inizio di ogni periodo in cui si articola l'anno scolastico, le *prove sia orali che scritte o pratiche su parti consistenti della programmazione e complesse*, ossia rivolte alla certificazione delle competenze, per evitare periodi di lavoro troppo impegnativi accanto a periodi di rilassamento; la comunicazione è effettuata dal Coordinatore di classe; la *programmazione è condivisa* con gli studenti della classe ed esposta nell'aula.

Per l'ultimo anno dei percorsi di Istruzione, nella programmazione particolare attenzione è dedicata alla preparazione e pianificazione delle simulazioni delle prove d'esame, momento cruciale di sintesi e di prova integrate di competenze.

Il Consiglio di classe programma, altresì, il *carico di lavoro domestico* degli alunni. I coordinatori verificano periodicamente con i rappresentanti dei genitori e degli studenti il carico medio di studio e il rispetto della programmazione delle verifiche concordata con la classe.

Le tipologie di verifica effettuate sono, di volta in volta, riportate sulle verifiche stesse e sul registro del docente. Sul registro sono, altresì, specificati i voti delle prove di recupero.

Gli indicatori di risultato, i relativi pesi ed i parametri di attribuzione della sufficienza delle verifiche sono *resi noti prima o contestualmente alla somministrazione* delle stesse.

Le verifiche si svolgono nell'ambito e nel limite delle ore di lezione di ciascun docente, salvo casi eccezionali o strutturali (ad esempio necessità di svolgere la prova di lingua italiana su tre ore; simulazioni; ecc.).

TIPOLOGIE DI PROVA, PARAMETRI E MODALITA' DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è **diagnostica** quando è tesa a rilevare i prerequisiti necessari per affrontare un certo percorso didattico. Costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe e la personalizzazione degli interventi di potenziamento.

La valutazione è **formativa** quando costituisce l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, permettendo di cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli e costituisce un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite. Viene effettuata utilizzando domande flash, test oggettivi, discussioni.

La valutazione, infine, è **sommativa** quando valuta l'apprendimento conclusivo. Svolge un ruolo di bilancio consuntivo dell'attività scolastica e degli apprendimenti che la stessa ha prodotto. Si utilizzano allo scopo, prove strutturate, semistrutturate e aperte, colloqui ed esercitazioni.

Le diverse tipologie di verifica / prove di accertamento sono articolate e classificate secondo **tre livelli** di complessità e di relativo impegno di preparazione da parte dell'alunno:

- macrotipologia A (livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti): forme "leggere" di accertamento *in itinere*, finalizzate al controllo ed esclusivamente riferite agli elementi di apprendimento su cui si sta svolgendo il lavoro della classe;
- macrotipologia B (livello di media estensione contenutistica, complessità ed impegno): accertamento di un insieme di *conoscenze e abilità* relativo a specifiche Unità della programmazione disciplinare;
- macrotipologia C (livello di più ampia estensione, complessità ed impegno): accertamento su *parti estese* (più Unità) della programmazione, finalizzato alla verifica del lavoro di rielaborazione e di organizzazione critica da parte dello studente, o di *competenze* oggetto di sviluppo in più ambiti disciplinari o al recupero del quadrimestre.

La determinazione quantitativa del risultato delle prove è espressa in *forma numerica* utilizzando una scala **da 2 a 10**.

	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZE
VOTO 3	Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare conoscenze.	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 4	Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 5	Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.
VOTO 6	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.
VOTO 7	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
VOTO 8	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
VOTO 9	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
VOTO 10	Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Per la misurazione del **rendimento** scolastico, alle varie tipologie di prova ed ai connessi diversi gradi di difficoltà dei tre macroambiti viene applicato un diverso coefficiente di peso.

Per l'attribuzione del voto di risultato complessivo di fine periodo si applica la **media ponderata** dei valori di voto assegnati, in modo da permettere di incidere maggiormente alle prove più significative, che possiedono un maggiore coefficiente.

Per la valutazione di **processo** i docenti **possono** incrementare il voto di sintesi di rendimento nei seguenti limiti:

- primo biennio: max **1 punti**; –
- secondo biennio: max **1 punto**;
- ultima annualità: max **0,5 punti**.

La valutazione di processo considera i seguenti elementi:

- *metodo*
- *impegno*
- *progressi realizzati*.

Il **voto complessivo di valutazione** intermedia e finale è ottenuto dalla **somma** del voto di *rendimento*, risultante dalla media ponderata dei voti delle diverse tipologie di prova, e di quello di *processo*.

Per le macrotipologie di prova B e C è previsto un *numero minimo e massimo*, definito per ambito disciplinare, indirizzo e periodo in cui si articolano i diversi percorsi. Per la tipologia A non sono previsti limiti.

In sede di valutazione intermedia e finale, i voti negativi relativi ad acquisizioni successivamente colmate possono essere considerati e calcolati solo nell'ambito della dimensione di processo.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La determinazione quantitativa del comportamento è espressa in forma numerica utilizzando una scala **da 5 a 10**, limitando la valutazione negativa finale al **5**. Il voto complessivo proposto dai docenti in sede di scrutinio risulta dalla **media** dei voti attribuiti alle diverse competenze.

Come da normativa (art. 7, c. 2, DPR n. 122/2009), la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale determina la non ammissione alla classe successiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO 10	<ul style="list-style-type: none"> a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) Frequenza alle lezioni assidua vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; e) Ruolo propositivo all'interno della classe.
VOTO 9	<ul style="list-style-type: none"> a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; c) Frequenza alle lezioni assidua; d) Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) Ruolo propositivo all'interno della classe.
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetto del regolamento scolastico; b) Comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) Frequenza alle lezioni normale; d) Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetto del regolamento scolastico; b) Comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) Frequenza alle lezioni normale; d) Discreto interesse e partecipazione alle lezioni; e) Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.
VOTO 6	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza alle lezioni irregolare; b) Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; c) Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni; d) Funzione negativa nel gruppo; e) Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; f) Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni g) Sospensione dalle lezioni (non dovuta a episodi di bullismo).
VOTO 5	<ul style="list-style-type: none"> a) Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare secondo quanto stabilito nel Regolamento di Istituto; b) Assiduo disturbo del regolare svolgimento delle lezioni; g) Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; e) Svolgimento quasi sempre disatteso dei compiti assegnati; f) Comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni; g) Comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione; h) Sospensione dalle lezioni (dovuta a episodi di bullismo e/o a gravissime scorrettezze nei confronti del personale della scuola) i) N. 2 sospensioni nello stesso periodo per un periodo complessivo superiore a cinque giorni; <p>N.B: un comportamento corretto nel secondo periodo porta al recupero dell'insufficienza nello scrutinio finale.</p>

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<<Non è possibile valutare le competenze in modo standardizzato. Bisogna dunque abbandonare il compito scolastico classico come paradigma valutativo, rinunciare ad organizzare un “esame di competenze”>> Perrenoud

Per valutare le competenze occorre una VALUTAZIONE AUTENTICA, che <<è un vero ACCERTAMENTO DELLA PRESTAZIONE, perché da essa apprendiamo se gli studenti possono in modo intelligente usare ciò che hanno appreso in situazioni che in modo considerevole li avvicinano a situazioni di adulti e se possono rinnovare nuove situazioni>>(Wiggins, 1998, p.21)

LA VALUTAZIONE DI UNA COMPETENZA IN UNO STUDENTE PASSA ATTRAVERSO TRE MODALITÀ:

- **COMPITI DI REALTÀ**
- **OSSERVAZIONE SISTEMATICA**
- **AUTOBIOGRAFIE**

La certificazione delle competenze

Con il D.M. n°9 del 27 gennaio 2010 il Ministero ha emanato un modello di certificazione delle competenze, che le scuole adottano nella loro autonomia.

Detto modello deve essere compilato per tutti gli studenti, a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore di ogni tipo, ordine, indirizzo ed è rilasciato su richiesta degli interessati. Per gli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola superiore, le scuole rilasciano, d'ufficio, solo l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo d'istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio. La certificazione contiene l'attribuzione dei livelli raggiunti, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Essa rappresenta uno strumento utile per sostenere i processi di apprendimento, per favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, per consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Risponde, inoltre, all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze.

CRITERI DI AMMISSIONE A NUOVA ANNUALITA' E CREDITI FORMATIVI

La registrazione sulle pagelle avviene ogni periodo (1° periodo: settembre – dicembre; 2° periodo: gennaio – giugno). Con cadenza intermedia rispetto alla fine del secondo periodo, indicativamente a fine marzo, i Consigli di Classe provvedono alla redazione di una scheda di valutazione destinata alla famiglia, in cui – oltre alle comunicazioni aggiornate relative alle assenze, alla condotta ed al recupero o meno delle insufficienze riportate nel primo periodo valutativo- viene espresso un voto in scala decimale, distintamente per ciascuna materia, in merito al profitto dello studente, al suo impegno di studio ed alla sua partecipazione alla vita attiva della classe e della scuola.

1) A fine anno si verifica il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi indispensabili **per il passaggio alla classe successiva**. Dallo scrutinio possono risultare tre diverse situazioni:

- Per gli studenti che presentino **valutazioni sufficienti in tutte le discipline** viene dichiarata la promozione alla classe successiva.
- Per gli studenti che presentino in **una o più discipline valutazioni insufficienti** il C.d.C. concede la possibilità all'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso **il C.d.C. sospende il proprio giudizio** e rinvia la formulazione del giudizio finale relativamente alle stesse discipline alla fine di Luglio 2016.

Per ciascuno studente, per il quale sia avvenuta la sospensione del giudizio, il C.d.C. redigerà una lettera da inviare alle famiglie, indicando le carenze rilevate ed i voti proposti in sede di scrutinio, relativamente alle discipline nelle quali non è stata raggiunta la sufficienza. Contestualmente alle famiglie verranno fornite indicazioni circa i corsi che verranno organizzati a cura della scuola e le modalità attraverso le quali iscriversi.

- Per gli studenti che presentino, in una o più discipline, valutazioni insufficienti e per i quali il C.d.C., sulla base dei criteri sopra enunciati, non ritenga possibile il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, viene pronunciato un **giudizio di non promozione alla classe successiva**. Di tale decisione, viene data adeguata motivazione scritta in sede di scrutinio e l'esito negativo verrà comunicato per iscritto alla famiglia.

Il Consiglio si conclude con l'assegnazione dei crediti scolastici.

Studenti con insufficienze

Per gli studenti che presentano agli scrutini finali insufficienze in una o più discipline si sospende il giudizio quando si ritiene che con il lavoro di recupero estivo (corso di recupero, studio individuale, etc.) possano colmare le loro lacune.

L'alunno può essere promosso nel caso in cui, al termine dell'attività di recupero estivo, presenti ancora qualche carenza che tuttavia non impedisce una positiva valutazione complessiva dell'alunno il quale viene ritenuto comunque in grado di affrontare l'anno successivo.

ELEMENTI DA CONSIDERARE PER VALUTAZIONE POSITIVA:

1. Possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.
2. Possibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo.
3. Progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi di partenza.
4. Esiti dell'attività di recupero.
5. Frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola. Il numero delle assenze, di per se stesso non preclusivo alla valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo, a meno che da un congruo numero di verifiche, effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.
6. L'attività svolta presso aziende, che per le sue caratteristiche possa configurarsi come attività didattica, è oggetto di valutazione.

2) Operazioni di scrutinio finale delle classi quinte

Il **C.d.C.** pronuncerà il proprio giudizio di ammissione o non ammissione agli esami di Stato (comma 1 art. 2 della O.M. n° 30 del 10 marzo 2008). Anche in questo contesto potranno aversi due diverse situazioni:

- Per lo studente che abbia riportato una **valutazione di sufficienza in tutte le discipline** del corso viene pronunciata l'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione viene deliberata all'unanimità o a maggioranza.
- Per lo studente che abbia **una o più insufficienze** il C.d.C. delibera, motivandola per iscritto in modo articolato e completo, la non ammissione all'esame di Stato.

CREDITO SCOLASTICO: MODALITA' DI DETERMINAZIONE

In riferimento alla normativa vigente, l'Istituto "Aterno Manthonè" ha deliberato i seguenti criteri:

1. si procede alla determinazione della media dei voti di tutte le discipline;
2. la media calcolata definisce la banda di oscillazione entro cui attribuire il punteggio; in presenza di un debito formativo si attribuisce il punteggio minimo stabilito dalla banda
3. il Credito Formativo, (definito da quelle esperienze che sono svolte dallo studente in agenzie formative extrascolastiche ed attestate dall'Ente: volontariato, musicali, lingue straniere, informatica, sport, attività culturali ed artistiche, stage) ha la facoltà di far attribuire il punteggio superiore della banda di oscillazione, purché lo studente non registri comportamenti negativi per quanto riguarda la frequenza scolastica (A), l'interesse/profitto nella Religione Cattolica o nell'Attività alternativa (B), l'interesse/impegno nella partecipazione al dialogo educativo della scuola (C), l'interesse/impegno nelle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (D). I .
4. in assenza di Credito Formativo, lo studente può comunque aggiudicarsi il punteggio superiore della banda di oscillazione, in presenza di almeno due indicatori indicati negli elementi A,B,C,D, di cui al punto precedente a cui si aggiunge la media decimale del profitto superiore allo 0,5.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

- a) con almeno 2 C.F.: - **punteggio superiore**, in assenza di negatività in A,B,C,D
- b) senza C.F.: - **punteggio superiore $M \geq 0,5$, ed un altro indicatore indicato in A,B,C,D**
- **punteggio superiore $M < 0,5$** , se ci sono positività significative in A,B,C,D

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Recupero del DEBITO FORMATIVO: ACCESSO E VALUTAZIONE

Nell'arco dell'anno scolastico vengono effettuate le attività di recupero e sostegno in orario: curricolare: recupero *in itinere* extracurricolare :

- a- **sportello help** attivato durante tutto l'anno scolastico con l'organico del potenziamento nelle seguenti discipline: matematica-italiano-diritto-economiaaziendale-lingue
- b- **corso di recupero**

La nostra Scuola organizza, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero curricolare che si intensificano durante la settimana intensiva di gennaio in cui sono previsti recuperi per gruppi di livello organizzati anche per classi aperte. Tali strategie didattiche tendono ad un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Al termine di tali attività saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche di recupero, di cui si dà comunicazione alle famiglie nella valutazione interperiodale di fine marzo.

Il nostro Istituto organizza, inoltre, corsi di recupero pomeridiani durante l'estate, al fine di sostenere il recupero dei debiti scolastici rilevati in sede di scrutinio finale. Qualora i genitori o coloro che esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla segreteria dell'istituto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche ai fini della valutazione. Al termine dei corsi vanno svolte le verifiche. Al termine (intorno al 20 Luglio) si svolgono gli scrutini finali; i risultati delle verifiche vanno segnati sul registro personale del docente, registrati nel verbale del Consiglio di Classe, comunicati alle famiglie; i risultati di quelle finali vanno portati allo scrutinio finale. Le verifiche vanno predisposte e valutate dall'insegnante della materia il quale faccia parte del Consiglio di classe. Questo insegnante non necessariamente coincide con l'insegnante che ha tenuto il corso CR.

I Consigli di Classe individuano al massimo due Corsi di Recupero da attivare dopo gli scrutini intermedi che riguarderanno: uno la materia di area comune che ha il maggior numero di insufficienze nella classe; l'altro la materia d'indirizzo col maggior numero di insufficienze. Se nelle materie di area comune non c'è necessità, i due Corsi possono essere individuati ambedue nelle discipline d'indirizzo, oppure viceversa.

Per quelle discipline per le quali il Consiglio di Classe non prevede un CR, lo stesso consiglio delibera se l'alunno che presenta insufficienze può recuperare con lo studio individuale (in questo caso all'alunno deve essere data precisa indicazione sul lavoro da svolgere) oppure se deve seguire altro tipo di attività di recupero.

I Corsi di Recupero sono focalizzati sul recupero degli obiettivi minimi fissati dai docenti per ogni disciplina nelle riunioni per materia. I consigli di classe indicano gli alunni obbligati a frequentare i CR; questi alunni possono essere uniti a quelli di classi parallele fino a costituire al massimo un gruppo di 10 alunni, fatte salve le disponibilità finanziarie.

Tutta l'attività di recupero è organizzata compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

RETI SCOLASTICHE ATTIVATE

Tipologia e contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali)	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
1.Rete Teatro in classe Quel che di Bello e Buono c'è	Percorso volto alla rappresentazione nella città di Pescara del Presepe Vivente da parte degli studenti di tutte le scuole del centro sud di Pescara e provincia che, partendo dalla rappresentazione della specificità del nostro territorio e delle nostre tradizioni, si apre a conoscere, accogliere e valorizzare le altre esperienze multiculturali presenti in città.	Aiutare i ragazzi, dai più piccoli ai più grandi, a confrontarsi con il reale, a leggere la quotidianità in una dimensione multiculturale e pertanto vuole favorire spazi ricchi di esempi e spunti d'interpretazione della realtà stessa.	La scuola ha individuato una figura con le competenze e capacità necessarie in grado di organizzare la regia della manifestazione. Ciascuna istituzione scolastica della rete ha messo a disposizione le professionalità della propria scuola per la realizzazione dell'evento.	Questo Istituto è scuola capofila di una rete di 8 scuole.

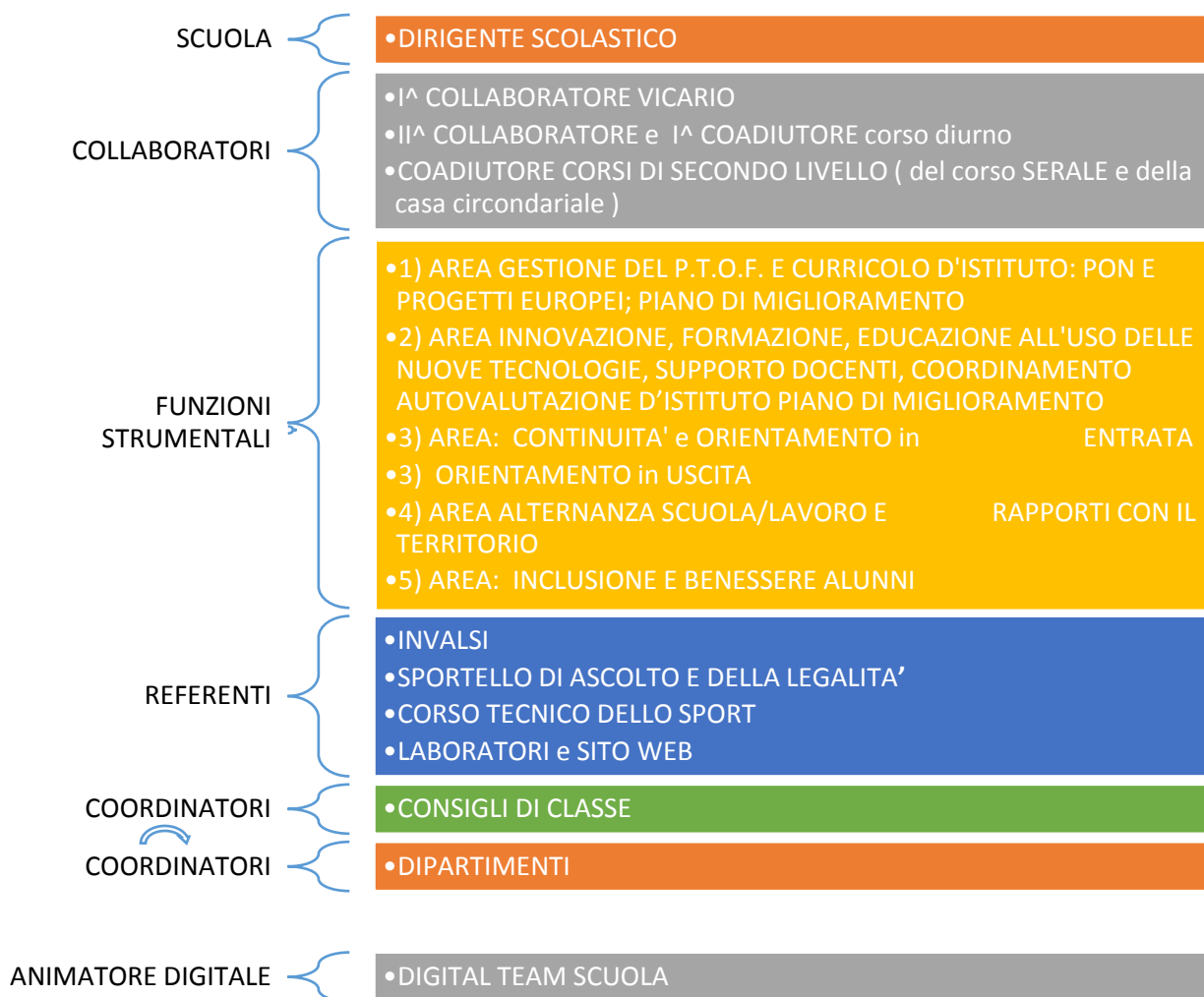
<p>2.Rete Erasmus plus K2 “Leonardo”</p>	<p>Percorsi didattici innovativi volti a migliorare le competenze in lingua straniera, i percorsi di alternanza scuola/lavoro in Europa e, quindi, la mobilità degli studenti.</p>	<p>Rafforzare il contributo fornito dall’istruzione tecnica e dall’istruzione professionale al processo di alternanza scuola/lavoro e il miglioramento degli apprendimenti in lingua straniera. Migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità di studenti in Europa.</p>	<p>Gli esperti dell’ente di formazione coinvolto e i docenti delle scuole focalizzeranno l’attenzione dei discenti sulla lingua parlata e scritta ai fini della mobilità. Successivamente e i docenti delle scuole faranno da tutor “interni” nelle esperienze di alternanza scuola/lavoro nei vari Paesi europei coinvolti.</p>	<p>Questo Istituto è scuola capofila</p>
<p>3. Erasmus plus K2 “Il Super Lettore Europeo”</p>	<p>Percorsi didattici innovativi volti a migliorare le competenze in lingua madre ed in lingua straniera. Mobilità di studenti e personale docente delle scuole coinvolte. Sviluppo, nel campo dell'apprendimento, di prassi innovative basati sulle TIC</p>	<p>Rafforzare il contributo fornito dall’istruzione tecnica e dall’istruzione professionale al processo di innovazione e miglioramento degli apprendimenti in italiano e lingua straniera. Migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità di studenti e personale docente in Europa. Promuovere lo sviluppo di prassi innovative basati sulle TIC</p>	<p>Tutte le scuole hanno individuato e coinvolto diversi docenti con le competenze e capacità necessarie per promuovere e implementare il percorso innovativo progettato al fine di coinvolgere la comunità scolastica.</p>	<p>Questo Istituto è scuola capofila</p>

4.Erasmus plus K1	Percorsi di Job Shadowing realizzati attraverso la mobilità di dirigenti e staff per studiare e comparare i sistemi di valutazione delle scuole in Europa.	Rafforzare il contributo fornito dalla Rete di Scuole al processo di valutazione e miglioramento dei sistemi scolastici	Dirigenti scolastici e docenti dello staff di ogni scuola coinvolta, personale Ispettivo dell'USR Abruzzo	Rete promossa dall'USR Abruzzo
5.Rete Book in Progress	Fornire sia libri di testo, di adeguato spessore scientifico e comunicativo, scritti dagli 800 docenti della rete nazionale, che videolezioni a favore degli alunni.	Migliorare l'apprendimento degli allievi, valorizzare la funzione docente e, infine, fornire una risposta ai problemi economici delle famiglie rispetto al caro libri	Docenti di tutte le scuole della rete si riuniscono in dipartimenti disciplinari per produrre i materiali cartacei e multimediali	Scuola capofila ITIS Majorana di Brindisi.
6. Rete per l'Alternanza Scuola/Lavoro	Percorsi laboratori ali di ricerca/azione volti ad incrementare la formazione dei docenti	Migliorare le competenze professionali acquisite dagli studenti nei percorsi di alternanza scuola/lavoro	Funzione strumentale e docenti tutor nei percorsi di alternanza scuola/lavoro	Scuola capofila IPSIAS "Di MarzioMichetti"
7.Confao	Attivo un Simulatore per l'Impresa Formativa Simulata, al fine di supportare la realizzazione di esperienze di alternanza simulata e per sostenere lo sviluppo delle competenze imprenditoriali (www.ifsconfao.net)	Formazione del Personale per elevare la qualità della preparazione di risorse umane in grado di affrontare la sfida dell'apprendimento permanente	Simulatore di IFS, formatori nazionali, regionali e della nostra scuola	Rete promossa dall'USR Abruzzo
8.Rete Clif	Formazione del personale docente di ogni ordine e grado nelle competenze linguistiche ai fini della formazione linguistica e su metodologia CLIL	Migliorare la competenza linguistica e sulla metodologia CLIL dei docenti	Gli esperti delle scuole di certificazione linguistica focalizzeranno l'attenzione dei discenti sulla lingua parlata e scritta ai fini delle certificazioni linguistiche ed al fine di seguire un corso di metodologia CLIL	Il Liceo Scientifico "G.Galilei" è scuola capofila: la nostra Scuola mette a disposizione le risorse umane e materiali per la realizzazione di alcuni percorsi

<p>9.Rete di scopo per la formazione: LA PIAZZA DELLE COMPETENZE</p>	<p>Formazione del personale docente relativamente alla didattica per competenze.</p>	<p>Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti e rendere la didattica funzionale alla costruzione delle competenze in generale</p>	<p>Gli organi della rete saranno l'Assemblea dei Dirigenti e il Comitato Tecnico Scientifico</p>	<p>Scuola Capofila Aterno Manthonè</p>
<p>10.Rete animatori digitali</p>	<p>Formazione del personale interno negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative</p>	<p>Coinvolgimento della Scuola attraverso l'organizzazione di workshop, attività formative aperte a famiglie e al territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa</p>	<p>La scuola ha individuato una figura con le competenze e capacità necessarie. In grado di organizzare formazione interna e coinvolgere la comunità scolastica</p>	<p>Rete proposta dal MIUR</p>
<p>11.Rete Pegaso</p>	<p>Servizi di aggiornamento/formazione e/riqualificazione per i Dirigenti, DSGA e personale ATA delle scuole del territorio</p>	<p>Crescita professionale delle persone coinvolte e risoluzione delle problematiche amministrative e gestionali che riguardano tutte le attività svolte dalle Istituzioni Scolastiche.</p>	<p>Esperti provenienti dal mondo della scuola e del lavoro e dai settori della pubblica amministrazione</p>	<p>Scuola Capofila Liceo Classico di Pescara</p>

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ORGANIGRAMMA



RESPONSABILE PREVENZIONE E SICUREZZA	PROF.re MARCO DI MICHELE
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	UNICO PER TUTTA LA SCUOLA Composto da: Dirigente Scolastico Coordinatori dei dipartimenti Imprenditori

DIPARTIMENTI

- DIPARTIMENTO STORICO LETTERARIO
- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE
- DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE
- DIPARTIMENTO DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
- DIPARTIMENTO ECONOMIA AZIENDALE
- DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
- DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE
- DIPARTIMENTO SETTORE TECNOLOGICO-CAT (Costruzioni, ambiente e territorio)
- DIPARTIMENTO SOSTEGNO E RECUPERO

DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI

- DIPARTIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI
- DIPARTIMENTO ASSE MATEMATICO
- DIPARTIMENTI ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
- DIPARTIMENTO ASSE STORICO SOCIALE

COMMISSIONI

- COMMISSIONE PTOF
- COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE
- COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
- COMMISSIONE INCLUSIONE (GLI)
- COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE
- COMMISSIONE ACQUISTI
- COMMISSIONE ELETTORALE

COMITATO DI VALUTAZIONE

- VALUTAZIONE DOCENTI E ANNO DI PROVA DOCENTI NEOIMMESSI

ORGANO DI GARANZIA

- UNICO PER L'ISTITUTO

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

- UNICO PER L'ISTITUTO

STAFF DI DIRIGENZA



Fanno parte dello staff

1. Il Dirigente Scolastico : Prof.ssa Antonella Sanvitale
2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi: sig.ra Anna Di Gregorio
3. I due collaboratori e i due coadiutori del DS
4. I docenti titolari di Funzione Strumentale e i referenti di aree progettuali

Lo Staff si riunisce periodicamente convocato del Dirigente Scolastico.

Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della Scuola; in particolare condivide la Vision e la Mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

FUNZIONIGRAMMA

IL COLLABORATORE VICARIO

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza;
- E' presente in vicepresidenza tutte le mattine dalle 8,00 alle 14,00
- Predisporre l'orario didattico e le modalità di accertamento del suo rispetto;
- Collabora alla predisposizione degli organici di istituto ed alla formazione delle classi
- Coordina le attività sia in rapporto al DS che alla segreteria
- Sostituisce gli altri collaboratori in caso di loro assenza
- Cura la sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora
- Controlla la presa visione da parte del personale docente delle circolari interne e del materiale informativo
- Predisporre comunicazioni di servizio, circolari interne, note operative per i Consigli di classe e scrutini, bozze di delibere

e di materiali per il Collegio dei Docenti, calendario dei consigli di classe ed esami vari

- Collabora nella gestione del sito
- Firma le giustificazioni degli alunni, autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate nella sede centrale
- Gestisce in prima istanza le relazioni con docenti, studenti e genitori
- Autorizza le assemblee di classe
- Coordina le attività relative agli scrutini, agli Esami di Stato, di idoneità e integrativi
- Gestisce i permessi brevi dei docenti
- Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti
- Cura l'attuazione delle deliberazioni collegiali
- Supporta il DS nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni
- Svolge le attività di prima accoglienza del personale supplente
- Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria e con il DS per l'organizzazione di eventi
- Vigila e controlla l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.

2° COLLABORATORE

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e di impedimento dell'altro Collaboratore.

- Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto;
- È presente a scuola, durante la mattina, per 5 giorni la settimana, dalle ore 8 alle ore 14 mentre in vicepresidenza è presente nelle ore non impegnate dalla attività didattica.
- Non effettua supplenze retribuite se non nelle proprie classi o in caso di mancanza di altri docenti disponibili;
- Sostituisce gli altri collaboratori in caso di loro assenza;
- Gestisce il piano di recupero, sostegno e potenziamento;
- Coordina le attività laboratoriali;
- Gestisce in prima istanza le relazioni con docenti, studenti e genitori;
- Supporta il DS per azione di rilevazione dei bisogni dell'istituto rispetto alle dotazioni informatiche e tecniche;
- Cura la sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora;
- Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria;
- Gestisce le comunicazioni urgenti;
- Predisponde note esplicative e circolari interne;
- Firma la giustificazione degli alunni, le autorizzazioni alle entrate posticipate ed alle uscite anticipate;
- Collabora nella predisposizione dell'orario didattico;
- Autorizza le assemblee di classe;
- Cura le relazioni con docenti, studenti e genitori;
- Controlla i registri di classe e la firma dei docenti (per presa visione) nel raccoglitore e nel registro elettronico;
- Collabora con il DS per l'organizzazione di eventi;
- Vigila e controlla sull'attuazione della normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.

1° COADIUTORE

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e di impedimento degli altri due Collaboratori.

- Cura il rispetto dell'orario delle lezioni e dell'orario di servizio dei docenti, nonché regola le sostituzioni dei docenti assenti;
- Controlla la regolare concessione e restituzione delle ore di permesso breve da parte del personale docente;
- Rappresenta l'Amministrazione in caso di udienze, in caso di assenza del Dirigente Scolastico e secondo le decisioni concordate con il medesimo;

	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con gli altri due colleghi facenti parte dello staff del Dirigente Scolastico nel firmare i permessi di entrata / uscita fuori orario degli alunni; - Coordina l'attività sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria; - Sostituisce gli altri due collaboratori in loro assenza, aiuta la sorveglianza durante l'intervallo e al cambio dell'ora; - Aiuta gli altri collaboratori nella predisposizione delle comunicazioni di servizio e nella calendarizzazione dei Consigli di classe e degli scrutini.
--	--

<p>COADIUTORE</p> <p>CORSI DI SECONDO LIVELLO IN SEDE E PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE</p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e di impedimento degli altri Collaboratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura l'organizzazione scolastica, la predisposizione dell'orario, l'accoglienza e l'orientamento degli studenti del corso serale e della scuola in carcere; • Provvede all'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; • Progetta e coordina attività di recupero per gli studenti lavoratori e per i detenuti; • Gestisce l'area di ascolto e di sostegno del disagio e delle difficoltà, guidando gli aspetti psicorelazionali e valoriali degli studenti del corso serale e della scuola in carcere; • Media tra le esigenze/attese dello studente e le istituzioni interne ed esterne, favorendo la comunicazione, la leggibilità delle situazioni, la conoscenza reciproca; • Cura tutta la documentazione del corso serale e della scuola in carcere; • Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto; • Raccoglie e valuta il materiale fornito dagli alunni che testimonia la creatività, gli interessi e i momenti significativi della vita scolastica, provvedendo a curarne idonea comunicazione anche attraverso i social network; • Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto.
--	---

<p>COORDINATORE CDC</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico. ☐ Rappresenta la figura di riferimento del C.d.C. per i colleghi, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori. ☐ Coordina le attività di programmazione didattica e cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati. ☐ Provvede al monitoraggio delle assenze di ciascun alunno e tiene costantemente aggiornata la somma (in ore) delle stesse in ottemperanza al D.P.R n.122/2009 art. 14 comma 7.
--------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Segnala alla Dirigenza eventuali casi di alunni non frequentanti. <input type="checkbox"/> Provvede al monitoraggio continuo dei ritardi e delle giustificazioni. Notifica ai Collaboratori della Dirigenza i nomi degli alunni che superano la quota dei cinque ingressi con ritardo. <input type="checkbox"/> Segnala alle famiglie e, contemporaneamente, alla Dirigenza e ai Collaboratori anche per le vie brevi, le eventuali situazioni irregolari emerse dai monitoraggi di cui ai punti precedenti.
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti sul profitto e il comportamento. <input type="checkbox"/> Cura la procedura dei provvedimenti disciplinari. <input type="checkbox"/> Partecipa ai Gruppi H relativi agli alunni diversamente abili della classe. <input type="checkbox"/> Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico sulla situazione della classe. <input type="checkbox"/> Si rapporta con le Funzioni Strumentali per le attività previste nel POF. <input type="checkbox"/> Sovrintende alle operazioni preliminari dello scrutinio elettronico. <input type="checkbox"/> Solo nelle classi quinte (5°) predispone la bozza del Documento finale che sarà approvato dal Consiglio di Classe entro il 15 Maggio.
SEGRETARIO CDC	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Supporta il coordinatore nello svolgimento delle sue mansioni. <input type="checkbox"/> Redige in formato elettronico, sul modello predisposto, il verbale delle sedute ordinarie e straordinarie del C.d.C ed ha cura di consegnare lo stesso, completo e firmato, alla segreteria didattica entro max due giorni.
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi <input type="checkbox"/> Presiede il dipartimento e ne firma il relativo verbale <input type="checkbox"/> E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente <input type="checkbox"/> Garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento <input type="checkbox"/> Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento <input type="checkbox"/> Coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e personale. <input type="checkbox"/> Coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali

	<ul style="list-style-type: none"> □ Avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento □ Coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove comuni di verifica degli apprendimenti □ Coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento di settore e dell'acquisto di materiale didattico.
--	--

REFERENTI di PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Curano la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto • Assicurano lo svolgimento delle attività previste dai rispettivi ambiti • Operano in diretto contatto con le Funzioni Strumentali nell'elaborare ed attuare adeguati progetti di pertinenza
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole • Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio • Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>Funzione Strumentale</p> <p>AMBITO A- GESTIONE DEL P.T.O.F. E CURRICOLO D'ISTITUTO: PON E PROGETTI EUROPEI; PIANO DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA • Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF • Elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa • Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del POF; • Predisporre l'aggiornamento del Regolamento interno; • Presenta il Piano dell'Offerta formativa agli utenti durante gli open day della scuola; • Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; • È supporto logistico alla realizzazione di progetti e sollecita sinergia di progettualità;

AMBITO B- Funzione Strumentale

INNOVAZIONE, FORMAZIONE, EDUCAZIONE ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, SUPPORTO DOCENTI, COORDINAMENTO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza
- Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA
- Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica
- Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF
- Individua, insieme alla commissione Autovalutazione Istituto, efficaci strumenti di analisi dell'azione complessiva della scuola e mette a punto un coerente sistema di autovalutazione.
- Coordina la redazione del piano annuale di autovalutazione e la sua presentazione.
- Coordina la redazione del piano di miglioramento e la sua presentazione
- Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni;
- Cura tutto ciò che è in attinenza alla valutazione;
- Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- Favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM e dei Tablet;
- Aggiorna gradualmente la modulistica in sinergia con l'Ufficio;
- Propone forme di aggiornamento del personale della scuola e dei genitori.

AMBITO C- Funzione Strumentale

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA

- Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza
- Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA
- Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica
- Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF
- Cura l'organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di accoglienza;
- Promuove e realizza le giornate di scuola aperta;
- Svolge compiti di proposta e favorisce la collaborazione in

materia di progettualità volta alla continuità verticale e orizzontale;

- Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado;
- Mantiene contatti con le Scuole secondarie di primo grado e cura la conoscenza della nostra offerta formativa;
- Presiede la Commissione Orientamento in Entrata e ne coordina i lavori;
- Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni della scuola in raccordo con le Università e cura la conoscenza della offerta formativa delle stesse;
- Promuove e coordina iniziative educative finanziate e/o realizzate con Enti esterni o con risorse del Fondo Sociale Europeo o nell'ambito dei programmi comunitari;
- Fornisce puntuale informazione sulle opportunità offerte alla Scuola da Enti ed Istituzioni e sui Progetti europei;
- Attua il monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni in uscita.

AMBITO D- Funzione Strumentale

INCLUSIONE E BENESSERE ALUNNI

- Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza
- Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA
- Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica
- Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF
- Gestisce l'area di ascolto e di sostegno delle difficoltà e dei bisogni delle studentesse e degli studenti mediante la creazione di una rete che vede coinvolti docenti coordinatori di classe, servizi psicologici, Sert, consultorio familiare e le famiglie interessate.
- Promuove lo studio assistito e il recupero al fine di attuare una idonea integrazione degli alunni con disagio e provenienti da altri Paesi;
- Promuove e sostiene tutte le azioni messe in campo per favorire la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della scuola;
- Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di promozione della cittadinanza attiva, della legalità, del recupero e dell'integrazione;

- Monitora gli alunni stranieri per conoscere numero, provenienza, difficoltà;
- Coordina le iniziative di accoglienza / inserimento nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe);
- Elabora e monitora il progetto inerente l'abbassamento della dispersione e l'inclusione degli stranieri
- Promuove e sostiene tutte le azioni messe in campo per favorire la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della scuola;
- Promuove le attività volte a potenziare il nuovo indirizzo di Tecnico dello sport;
- Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di promozione della cittadinanza attiva, della legalità, del recupero e dell'integrazione;
- Progetta e coordina percorsi volti al potenziamento dello sport per sostenere, accrescere e potenziare lo sviluppo cognitivo e di cittadinanza attiva;
- Coordina le iniziative di accoglienza / inserimento nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe).

AMBITO E- Funzione Strumentale

RAPPORTI CON IL TERRITORIO,

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

- Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza
- Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA
- Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica
- Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel Pof
- Costruisce solidi rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare progetti e manifestazioni, tese all'apertura e condivisione di una scuola viva e ne coordina l'organizzazione
- Costruisce solidi rapporti con Enti professionali e culturali del territorio
- Promuove la progettazione di percorsi formativi d'intesa con Enti e Istituzioni
- Cura la realizzazione di progetti di Alternanza d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private
- Coordina i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Produce materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti • Presiede la Commissione Alternanza e ne coordina i lavori.
REFERENTE SPORTELLLO DI ASCOLTO E DELLA LEGALITA'	<p>Star bene a scuola</p> <p>Cyber bullismo, salute, legalità, made in Italy</p> <p>Sportello di ascolto</p>
REFERENTE INVALSI	<p>Calendarizzazione e organizzazione delle prove</p> <p>Analisi e disseminazione dei risultati</p>
REFERENTE CORSO TECNICO DELLO SPORT	<p>Coordinamento delle attività curricolari e integrative destinate agli studenti del corso.</p>
COMMISSIONE ELETTORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre i materiali necessari per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti delle componenti docenti, genitori e alunni; • Sovrintendere alle operazioni elettorali, al conteggio dei voti e alla individuazione degli eletti; • Provvedere alla pubblicazione dei risultati delle elezioni per agevolarne la massima diffusione

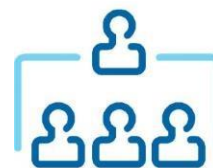
COMMISSIONE ALTERNANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora ed attua qualificati progetti di alternanza scuola/lavoro, stage, impresa formativa simulata • Coordina l'organizzazione e realizza manifestazioni, feste e progetti tesi all'apertura e condivisione di una scuola viva in collaborazione con soggetti/enti pubblici e/o privati esterni • Monitora in itinere e verifica i progetti effettuati mediante l'acquisizione di materiali ed altra documentazione e pubblicizza gli stessi
COMMISSIONE ORIENTAMENTO in ENTRATA	<ul style="list-style-type: none"> • Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado; • Mantiene contatti con le scuole secondarie di primo grado e cura la conoscenza della nostra offerta formativa presso gli studenti
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora ed utilizza procedure e strumenti adeguati per attuare la VALUTAZIONE D'ISTITUTO • Propone il Piano di Miglioramento
COMMISSIONE POF e POFT	<ul style="list-style-type: none"> • Seguendo le linee di indirizzo date dal Dirigente Scolastico, cura la Progettazione ed elabora, di concerto con il DS ed il Collegio dei Docenti, il POFT
COMMISSIONE INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora ed attua adeguati progetti di inclusione, benessere, integrazione alunni diversamente abili. • Promuovere la stesura del Piano di Inclusione. • Coordina i docenti di sostegno, la gestione del Gruppo H e tutte le problematiche

	<p>comunque afferenti agli studenti diversamente abili, DSA e BES iscritti a questo Istituto</p>	
<p>COMMISSIONE viaggi di istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Progetta visite e viaggi di istruzione secondo le indicazioni del POF e dei Consigli di Classe; □ individua, di concerto con il DS ed , i soggetti esterni che, mediante la procedura della gara, sono invitati per la realizzazione delle stesse; formalizzare le proposte/offerte dei soggetti esterni 	

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Professoressa Antonella Sanvitale
COMPONENTE DOCENTI	Prof.ssa Giuseppe Toletti Prof.ssa Michela Miscischia Prof.ssa Anna Spalazzi Prof.ssa Elena Cirillo Prof.ssa Rita Petaccia Prof.ssa Marina Di Crescenzo Prof.re Francesco Natale Prof.re Giuseppe Renzetti
COMPONENTE GENITORI	Sig.ra Daniela Feliciani Sig.ra Annalisa Ciaparrone Sig. Antonio Sabatini Sig.ra Paola Giannandrea
COMPONENTE ALUNNI	Giovanni Bosco Federico Camilletti Christian De Lellis Vittorio Tomassetti
PERSONALE ATA	Sig.ra Gabriella Di Marco Sig.ra Maria Assunta Ciamponi

PRESIDENTE



SIG.RE ANTONIO SABATINI

VICE PRESIDENTE



**SIG. DANIELA
FELICIANI**

SEGRETARIO



Prof. F. Natale

COMPONENTI DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Antonella Sanvitale - PRESIDENTE
COMPONENTE DOCENTI	Prof.re Francesco Natale
COMPONENTE GENITORI	Sig.ra Annalisa Ciaparrone
PERSONALE ATA	Sig.ra Gabriella Di Marco
D.S.G.A.	Sig.ra Anna Di Gregorio - SEGRETARIO
COMPONENTE ALUNNI	Camilletti Federico

FUNZIONIGRAMMA SEGRETERIA

DSGA sig.ra Anna Di Gregorio	Svolge funzioni di programmazione, organizzazione, formazione e coordinamento delle attività degli uffici, in attuazione delle direttive del Dirigente Scolastico.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6 assistenti amministrativi di cui 5 a tempo indeterminato con buona anzianità di servizio e formazione professionale: sig.ra Tonni S., sig.ra Di Luzio P., sig.ra Bonanno S.; sig.ra Trisi M.; sig.ra Sansovini R.; + n.1 unità di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del DI 66/2011: Sig. Orletti F.
ASSISTENTI TECNICI	n.3 assistenti tecnici a tempo indeterminato: D'Aiuto A., Di Marco Gabriella., Ciamponi M.A.
COLLABORATORI SCOLASTICI	n.13 collaboratori scolastici di cui 11 a tempo indeterminato con buona anzianità di servizio.

Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La Segreteria è ubicata in un unico edificio, presso l'edificio centrale sede della Presidenza.

La gestione dei servizi amministrativi prevede attenzione a quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa ed è regolato dal Regolamento d'Istituto.

Il personale della segreteria, nella relazione con il pubblico, provvede, anche con l'ausilio di tecnologie informatiche e mediante pubblicazione sul sito della Scuola, all'informazione sugli atti amministrativi, assicurando il diritto di accesso agli atti amministrativi che è alla base della Legge 241 del 1990. La segreteria è inoltre impegnata ad analizzare tutte le proposte finalizzate al miglioramento delle prestazioni lavorative.

In ogni procedura si attua il principio della trasparenza, nel rispetto del diritto alla corretta informazione e all'accesso alla documentazione. Tutte le postazioni degli assistenti sono provvisti di telefono, personal computer, stampante di rete con scanner. Gli uffici hanno un accesso ad internet mediante cavo di rete e l'intera stabile è dotato di connessione wireless. La segreteria osserva il seguente orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 14,00. L'orario di apertura alle 7,45, nonostante la L. 107/2015 non permetta la sostituzione del personale docente nel primo giorno di assenza, garantisce una tempestiva comunicazione da parte del personale assente e la conseguente sostituzione con personale docente interno disponibile.

La scuola durante la sospensione delle attività didattiche resterà chiusa nei giorni stabili in fase di Contrattazione Integrativa d'Istituto e deliberate dal Consiglio d'Istituto.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico mediante un centralino con modalità di risposta registrata che comunica il nome dell'Istituto, e la possibilità di selezionare l'interno desiderato in base alla qualifica/settore d'interesse.

ORARIO SEGRETERIA

ORARIO RICEVIMENTO

Direttore servizi generali amministrativi:

dal lunedì al venerdì ore 11,00 – 12,30

Ufficio segreteria didattica:

dal lunedì al venerdì: ore 8.00/9.00 // 11,00 – 13,00

mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,00

giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Sabato chiuso

Ufficio settore personale Docente e Ata

dal lunedì al venerdì: ore 8.00/9.00 // 11,00 – 13,00

lunedì dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Ufficio settore amministrazione – contabilità

dal lunedì al venerdì: ore 8.00/9.00 // 11,00 – 13,00

Ufficio settore protocollo

dal lunedì al venerdì: ore 8.00/9.00 // 11,00 – 13,00

mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

SABATO CHIUSO

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale e un team di tre docenti per promuovere l'innovazione digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

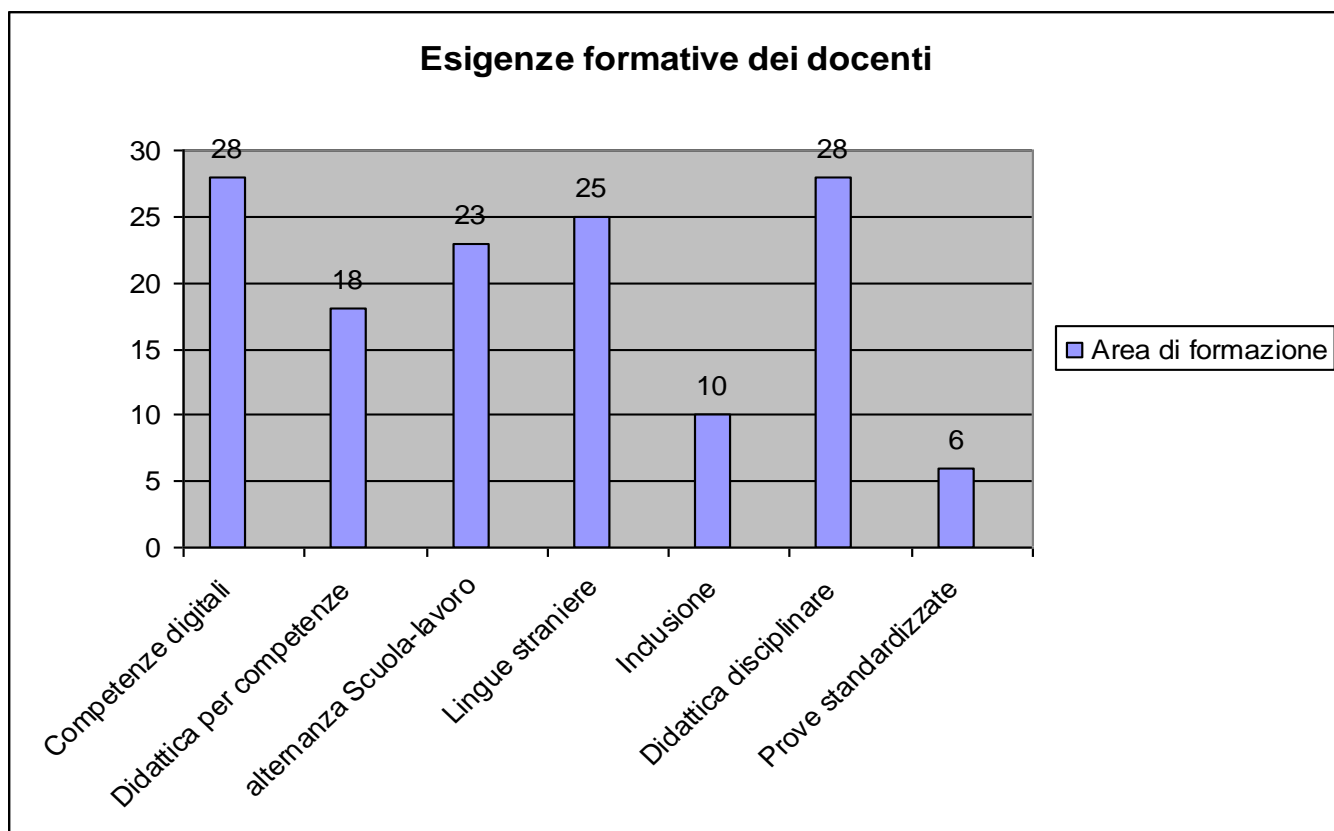
LINK versione integrale del Piano di Miglioramento Digitale:

<https://www.manthone.gov.it/wp-content/uploads/2018/01/PDM-digitale-Aterno-Manthone-.pdf>

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà. Il riferimento è alla **circolare applicativa n.2805 dell'11.12.2015** al paragrafo <il piano di formazione del personale>.

Al fine di rendere l'attività di formazione mirata, condivisa ed efficace, è stato somministrato un questionario per la rilevazione del curriculum formativo e delle esigenze formative attuali di ciascun docente. Si riporta la sintesi del sondaggio nella seguente tabella:



Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle attività formative di seguito indicate, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

AREE DI FORMAZIONE	OBIETTIVI	AZIONI
<p>L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p>	<p>Implementare la metodologia dell'Alternanza orientata a sviluppare processi di apprendimento privilegiando la dimensione dell'esperienza.</p> <p>Stabilizzare la collaborazione con il mondo delle imprese che collaborano con la scuola nella progettazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione sulla progettazione, realizzazione e valutazione di attività didattiche di impresa formativa simulata. 2. Formazione sulla progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro con il coinvolgimento di realtà imprenditoriali del territorio.
<p>INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE</p>	<p>Promuovere la cultura della didattica e valutazione delle competenze e favorire l'applicazione di standard valutativi omogenei tra le classi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione sulla progettazione didattica per competenze, sulle metodologie e sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola delle competenze. 2. Formazione sui sistemi valutativi dei Paesi europei

<p>LE COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<p>Implementare le competenze digitali dei docenti in funzione della loro applicazione alla didattica.</p> <p>Accompagnare il processo di digitalizzazione della PA in ambito scolastico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione finalizzata al conseguimento dell'ECDL. 2. Formazione, in modalità blended, sull'uso innovativo di tecnologie digitali applicate alla didattica. 3. Formazione sull'uso di piattaforme didattiche sull'elaborazione di materiali didattici per e-learning. 4. Formazione sulla digitalizzazione della PA destinata al personale amministrativo.
<p>L'INCLUSIONE, LA DISABILITÀ, L'INTEGRAZIONE, LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE</p>	<p>Aumentare la competenza dei docenti nel campo dei disturbi specifici di apprendimento al fine di agevolare l'elaborazione e l'applicazione dei piani didattici ed educativi personalizzati.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione sulle tipologie di BES, con particolare riguardo ai DSA, e sulle strategie d'intervento finalizzate all'inclusione.

LA FORMAZIONE SPECIFICA SULLA DIDATTICA LABORATORIALE	Promuovere la diffusione di metodologie didattiche laboratoriali, trasversali per tutte le discipline.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione sulle metodologie didattiche incentrate sul laboratorio inteso non solo come spazio fisico, ma soprattutto come spazio mentale in cui si affronta la complessità dei saperi e della realtà.
LE COMPETENZE LINGUISTICHE	Diffusione della metodologia CLIL al fine di favorire il dialogo interculturale e la comunicazione dei saperi in contesti extranazionali, sia dei docenti, sia degli studenti. La padronanza della lingua Inglese è, inoltre, prerequisito per incrementare la mobilità europea e internazionale nei contesti di studio e di lavoro.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione in lingua Inglese finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche dei diversi livelli, realizzata in rete con altre scuole della provincia. 2. Formazione specifica nella metodologia CLIL per i docenti che hanno padronanza della lingua Inglese.
LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO ED IN MATEMATICA	Sviluppo di esperienze e di ricerca-azione sulla didattica della Matematica e dell'Italiano.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione sul potenziamento delle competenze di literacy. 2. Formazione sull'insegnamento-apprendimento della Matematica oltre la

		<p>metodologia trasmissiva: apprendimento per problemi (problem based learning), didattica laboratoriale, uso di applicativi e di piattaforme, esperienze nel mondo nella didattica della Matematica.</p>
--	--	---

LA PROGETTAZIONE EUROPEA	<p>Promuovere lo sviluppo di competenze di progettazione europea.</p>	<p>1. Formazione sulla progettazione e rendicontazione dei progetti europei, al fine di cogliere le opportunità di internazionalizzazione offerte dai Programmi dell'U.E. per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la mobilità di studenti e docenti.</p>
---------------------------------	---	---

LA SEGRETERIA DIGITALE	<p>Formazione rivolta al profilo di assistente amministrativo e di DSGA, correlata con la dematerializzazione.</p>	<p>1. Formazione normativa, tecnica, pratica e valutazione economica finalizzata ad aumentare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, la trasparenza dell'azione amministrativa.</p> <p>La formazione è incentrata sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • web mail • server fax • conservazione sostitutiva • firma digitale
-------------------------------	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> • timbro digitale • protocollo on line <p style="text-align: center;">backup su Cloud</p>
--	--	--

LE NOVITÀ NORMATIVE DI AMBITO	<p>Formazione rivolta al profilo di assistente amministrativo e di DSGA sulle novità normative legate alla trasformazione e modernizzazione della Pubblica amministrazione scolastica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza della normativa e dei metodi di applicazioni delle nuove disposizioni
LA COMUNICAZIONE	<p>Formazione rivolta al personale ATA relativa sia alla comunicazione verso l'esterno che all'interno dell'organizzazione scolastica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche e sistemi di comunicazione verso famiglie e altre istituzioni. 2. Modalità di comunicazione efficace verso i docenti, verso e tra i collaboratori, verso e tra gli assistenti, con il DSGA e DS.

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PRIMO SOCCORSO	Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione sugli Interventi di primo soccorso: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Allertare il sistema di soccorso; ➤ riconoscere un'emergenza sanitaria ed attuare gli interventi di primo soccorso; ➤ conoscere i rischi specifici dell'attività svolta all'interno dell'organizzazione scolastica; ➤ acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro e acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.
---	--	--

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI/SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ambiente scolastico compatibilmente con le risorse a disposizione deve essere pulito, accogliente, sicuro, in grado di assicurare una permanenza confortevole ai soggetti che ne fruiscono.

Si individuano nei punti che seguono fattori di qualità.

- Innanzitutto i locali devono rispondere alle esigenze didattiche e di convivenza, sottoposti a regolare e idonea manutenzione e ad un adeguato trattamento igienico: le condizioni sono garantite dall'Amministrazione secondo le norme vigenti.
- Occorre poter utilizzare pienamente anche i campi esterni (circa mq.500) per attività sportive, ricreative e didattiche. Anche per quest'area occorre una seria manutenzione che dipende dall'Ente locale. Rispetto alla realizzazione di questi due primi fattori, l'efficacia dell'azione della scuola è piuttosto limitata. L'Istituto, in ogni caso, si impegna a

sensibilizzare ed a favorire la massima collaborazione da parte di tutte le istituzioni interessate, in primo luogo l'Ente Locale, per poter garantire condizioni di sicurezza, funzionalità, vivibilità all' interno e nelle immediate adiacenze degli edifici scolastici. Tuttavia sarà suo compito ed impegno costante educare gli allievi al rispetto e cura delle strutture e degli oggetti, a mantenere ordinati e puliti gli ambienti, abituandoli all' uso corretto degli stessi.

- Scuola sempre aperta. La nostra scuola, avendo attivato sia corsi diurni che corsi serali (con inizio alle ore 17.30) ed avendo attivato la cd. "settimana corta", vuole essere sempre aperta per i nostri studenti e per la riqualificazione del territorio, perché tutti possano recuperare e approfondire i personali percorsi culturali ma anche sportivi e ricreativi. Infatti la strategia operativa dell'Istituto, come si desume da quanto finora esposto, è incentrata sulla crescita globale degli alunni, per cui è orientata verso nuovi approcci sempre più accattivanti che portano a migliorare il loro livello culturale e professionale anche attraverso un migliore e continuo rapporto con le Istituzioni, l'ambiente circostante e le famiglie. Per questo offre servizi personalizzati per tipologia di studente e la possibilità di seguire progetti differenti pomeridiani quali: aiuto allo studio, sportello HELP, recupero disciplinare, potenziamento disciplinare, area a rischio, disagio socio- economico, laboratori informatici e corsi di certificazioni linguistiche.

La scuola, quindi, intende decisamente impegnarsi perché gli spazi a sua disposizione diventino "luoghi di senso pedagogico". Lo spazio scolastico è spazio educativo, psicologico e culturale insieme, vissuto e impregnato dell'affettività dei soggetti che lo abitano. La scuola, infine, si adopererà perché gli ambienti siano interpretati e personalizzati da coloro che li vivono, perché siano luoghi ricchi di esperienze, di eventi significativi che lascino "tracce" ed aiutino il ragazzo a rappresentarsi, a costruire l'identità attraverso la relazione e la comunicazione con l'altro.

Per la realizzazione di questi obiettivi è necessario disporre di mezzi idonei in termini di risorse umane e materiali. Le risorse umane, costituite sia dal personale docente che non docente, devono essere sufficienti nel numero e nella preparazione professionale. Oltre all'evidenza della necessità di docenti adeguati nel numero e nelle competenze rispondenti ai numerosi indirizzi offerti dalla nostra scuola, è fondamentale il numero adeguato dei collaboratori scolastici in quanto garantiscono l'apertura della Scuola, l'accoglienza degli alunni e dei docenti, la cura dei locali mediante la pulizia e la sistemazione degli arredi e l'attenzione nella vigilanza degli studenti sia dei corsi diurni che dei corsi serali.

LE RISORSE UMANE E MATERIALI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF

A. Numero posti comuni/sostegno nei corsi del mattino e nei corsi di secondo livello ex serale

CLASSE DI CONCORSO	a.s.		a.s.		a.s.	
	2016/2017		2017/2018		2018/2019	
	Cattedre	ore	Cattedre	ore	cattedre	ore
A034 CHIMICA	0	12	0	8	0	8
A037 COSTRUZIONI	0	12	0	6	1	
A045 ECONOMIA AZIENDALE	8	3	8	8	9	2
A046 DIRITTO-ECONOMIA P.	6	10	7	16	7	16
A048 EDUCAZIONE FISICA	3	13	3	10	3	16
A020 FISICA	1	4	1	10	1	10
A021 GEOGRAFIA	3	5	3	4	3	4
A41 INFORMATICA	3	2	3	8	4	0
A 26 MATEMATICA	1	0	1	0	1	0
A047 MATEMATICA APPLICATA	6	0	7	3	7	9
AD012 ITALIANO -STORIA	11	15	12	13	12	13
A051 ESTIMO	0	4	0	0	0	3
A050 SCIENZE	2	0	2	14	2	14
A054 STORIA ARTE	0	10	0	8	0	10
A066 TRATTAMENTO TESTI	1	0	1	0	1	0
AA24 FRANCESE	2	13	2	12	3	0
AB24 INGLESE	6	0	5	12	6	0
AC24 SPAGNOLO	3	12	3	9	4	0
AD24 TEDESCO	0	6	0	12	0	12
B016 INFORMATICA	1	9	1	12	2	0
B014 LABORATORIO TOPOGRAFIA	0	13	0	6	0	6
0000 RELIGIONE	1	11	1	8	1	10
AD01 SOSTEGNO	2	0	2	0	2	0
AD02 SOSTEGNO	4	0	4	0	4	0
AD03 SOSTEGNO	10	0	10	0	10	0
AD04 SOSTEGNO	1	0	1	0	1	0

B. Posti per il potenziamento

Nell'a.s. 2016/2017 ci sono stati assegnati **n. 12 docenti dell'organico del potenziamento** nelle seguenti discipline: A047 MATEMATICA n.1; A045 ECONOMIA AZIENDALE n.1; A046 DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA n.2; A012 ITALIANO n.1; A019 FILOSOFIA n.1; A017 DISC. STORIA ARTE n.1; B019 ESERCIT. PORTINERIA n.1; A037 COSTRUZIONI n.2; AD01n.1; AD03 n.1. Tale assegnazione è stata riconfermata **anche nell'a.s. 2017/2018**.

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento e recupero (sportelli didattici pomeridiani HELP)
- Attività di sostegno (laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (sdoppiamento di classi e classi aperte, sostituzione dei collaboratori di presidenza)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

In coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, SI RICHIEDE L'ORGANICO POTENZIATO, PER TUTTA LA NOSTRA SCUOLA, PER LE SEGUENTI NECESSITÀ:

B016 (n.2) Per il coordinamento del corso di secondo livello e della scuola in carcere. Attività della scuola per la progettazione dei laboratori e la partecipazione ai bandi nazionali (PON, POR,..); per l'insegnamento dell'Informatica ai fini del conseguimento dell'ECDL, per l'insegnamento aggiuntivo della Robotica.

A047 (n.2) a supporto del recupero e del potenziamento della Matematica in orario mattutino per tutte le classi del primo biennio ed alcune classi del triennio, con organizzazione di classi aperte e di livello; in orario pomeridiano con l'attivazione di sportelli Help.

A046 (n.2) Per il coordinamento di tutti i corso diurni. Per il potenziamento dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, per la diffusione della cultura finanziaria, per lo sviluppo delle attività di alternanza scuola/lavoro; per l'attivazione di classi aperte e sportello help per il recupero e consolidamento delle competenze giuridiche. Per l'insegnamento della materia nell'ultimo monoennio con metodologia CLIL.

A045 (n.2) Per il coordinamento e potenziamento delle attività di alternanza scuola/lavoro; per l'attivazione di classi aperte e sportello help per il recupero e consolidamento delle competenze aziendali. Per l'insegnamento della materia nell'ultimo monoennio con metodologia CLIL.

A012 (n.1) per sportelli help e per il potenziamento dell'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche.

AC24 (N.1) a supporto del recupero e del potenziamento della Lingua straniera in orario pomeridiano per tutte le classi, anche organizzando, in orario antimeridiano, di classi aperte e di livello; in orario pomeridiano con l'attivazione di sportelli Help.

A021 (N.1) Per il coordinamento e potenziamento delle attività di alternanza scuola/lavoro NEL CORSO TURISTICO; per attività della scuola per la progettazione dei laboratori e la partecipazione ai bandi nazionali (PON, POR,..).

Per il sostegno **AD03 (N.1)** : a supporto delle attività di alternanza scuola/lavoro e dell'inclusione degli alunni certificati e di quelli che presentano delle difficoltà non certificate

TABELLA ORGANICO DEL POTENZIAMENTO RICHIESTO

TIPOLOGIA (classe di concorso scuola secondaria, sostegno)	n. docenti	MOTIVAZIONE
B016	2	1) attività di organizzazione e di coordinamento del corso di secondo livello e della scuola in carcere 2) attività di progettazione dei laboratori e di progetti per bandi nazionali (PON, POR,..); 3) attività di insegnamento per ECDL e per l'insegnamento aggiuntivo in tutte le classi del primo biennio della Robotica.
A047	2	1) Attività di sportello didattico antimeridiano e di organizzazione di classi aperte per tutte le classi del biennio e di alcune del triennio; 2) attività di sportello HELP pomeridiano a supporto del recupero e del potenziamento della matematica; 3) Sostituzione colleghi assenti.
A046	2	1) Attività sostituzione dei collaboratori; 2) potenziamento dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità; 3) attività di insegnamento nelle classi V° del laboratorio di alternanza: cultura finanziaria; 4) attività di organizzazione e coordinamento dell'alternanza scuola/lavoro; 5) attività di insegnamento a classi aperte e di livello; 6) attività di sportello help; 7) attività di insegnamento della materia nell'ultimo monoennio con metodologia CLIL

A045	2	1) Attività di organizzazione e coordinamento dell'alternanza scuola/lavoro; 2) attività di sportello didattico antimeridiano e di organizzazione di classi aperte per tutte le classi del biennio e di alcune del triennio; 3) attività di sportello help per recupero e potenziamento delle competenze aziendali; 4) attività di insegnamento della materia nell'ultimo monoennio con metodologia CLIL ; 5) sostituzione colleghi assenti.
A012	1	1) Attività di sportelli help; 2) attività di insegnamento per il potenziamento dell'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche; 3) sostituzione colleghi assenti.
A021	1	1) Attività di organizzazione e coordinamento dell'alternanza scuola/lavoro; 2) attività di progettazione per la partecipazione ai bandi nazionali (PON, POR,..); 3) sostituzione colleghi assenti.
AD03	1	1) attività di organizzazione e coordinamento dell'alternanza scuola/lavoro degli alunni diversamente abili; 2) sportelli didattici antimeridiani a supporto degli alunni certificati e di quelli che presentano delle difficoltà non certificate.
AC24	1	1) attività di organizzazione e coordinamento dell'alternanza scuola/lavoro; 2) attività di insegnamento a classi aperte e di livello 3) Attività di sportelli help.

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Le attuali tabelle ministeriali non tengono conto di parametri fondamentali come la complessità e diversità dello svolgimento dei corsi della scuola e la presenza di alunni con particolari problematiche. Pertanto non sono più idonee a garantire la funzionalità di una Scuola con le caratteristiche dell'Istituto "Aterno Manthonè" che ha attivi sia corsi al mattino, sia corsi di secondo livello serali - che si svolgono dalle ore 17.30 alle ore 22.30- sia corsi di secondo livello presso la Casa Circondariale di Pescara.

Occorre evidenziare che il personale ATA attualmente assegnato in organico è così composto: **23 unità + 1** con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del DI 66/2011, quelli in servizio sono 21 (organico di diritto) di cui 1+ 1 unità a h18 a tempo determinato. Tale contingente è comunque nettamente insufficienti a garantire la pulizia e la

sorveglianza durante l'intera giornata ininterrottamente e a svolgere adeguatamente tutto il lavoro di segreteria per realtà di corsi così variegati e peculiari.

Risorse necessarie

- n. **1** Direttore dei servizi Amministrativi che dirige tutto il personale ATA, collaboratori e assistenti e coadiuva il loro operato
- n. **7** Assistenti amministrativi che si possono occupare dei numerosi adempimenti burocratici: n.1 Ufficio Protocollo e Relazioni con il Pubblico, n. 2 alla didattica, n.1 all'ufficio personale, n. 1 alla gestione giuridica del personale, e n.2 alla contabilità
- sarebbe inoltre auspicabile l'inserimento del Coordinatore amministrativo sempre più necessario in una realtà così complessa
- n.**1** contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del DI 66/2011
- n. **14** Collaboratori scolastici □ n. **3** Assistenti Tecnici.

FABBISOGNO PERSONALE ATA		
Tipologia	unità attuali	unità richieste
Assistente amministrativo	5+ 18 ore	7
Collaboratore scolastico	13	14
Assistente tecnico e relativo profilo	3	3
Altro (contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del DI 66/2011)	1	1

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, coerentemente alle linee guida esplicitate nel POF e nel RAV, aderisce al Programma Operativo Nazionale (PON) che si prefigge lo scopo di dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso. Lo scopo è realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Tali risorse verranno impiegate per implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto, per un rinnovamento della scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Gli obiettivi sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti.

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Tutti	Dotare i plessi di scuola secondaria della fibra e implementare la rete LAN/WLAN	Utilizzo ottimale delle dotazioni tecnologiche	PON - ABRUZZO SCUOLA DIGITALE - Contributi volontari genitori - Finanziamenti Privati
Tutti	Dotare le aule ordinarie di tecnologie hardware innovative (Apple TV, touchscreen, tablet, ecc.)	L'Obiettivo è l'innalzamento dei risultati di apprendimento. Nel nostro istituto lo spazio fisico nel quale si realizza il processo di insegnamento-apprendimento costituisce un fattore determinante. In considerazione dell'importanza dell'ambiente d'apprendimento nell'impostazione metodologico-didattica, si rende necessario l'incremento delle aule multimediali e l'uso di nuove tecnologie. L'obiettivo del progetto è quello di dotare tutte le aule di AppleTV, touchscreen per dare la possibilità agli studenti di tutte le classi di utilizzare le nuove tecnologie per una didattica innovativa. Pertanto si ravvisa la necessità di approfondire la formazione	Fondi MIUR - Contributi volontari genitori - Finanziamenti Privati.

		del personale docente, per realizzare un proficuo impiego delle tecnologie multimediali nella didattica delle singole discipline.	
Tutti	<p>Implementazione laboratori di informatica, di AUTOCAD e di simulazione d'impresa; creazione di laboratori di ROBOTICA e di simulazioni di volo dei DRONI; potenziamento laboratori Linguistici</p> <p>Dotazioni: software dedicati, stampanti, Stampanti 3D; PENNE 3D; scanner; touchscreen, notebook, Videoproiettori interattivi, Cuffie e microfoni, PC ALL IN ONE</p>	L'Obiettivo è il potenziamento delle capacità tecnologiche, aziendali, linguistiche e professionali ed il miglioramento dei risultati Invalsi e di apprendimento. In considerazione dell'importanza crescente che riveste l'ambiente di apprendimento, si rende necessario l'incremento degli spazi multimediali e dei laboratori.	PON - Fondi MIUR- Contributi volontari genitori - Finanziamenti Privati.
Tutti	TOTEM SCOLASTICO per la rilevazione delle presenze a scuola e per le comunicazioni segreteria-studente-famiglia	L'obiettivo è implementare l'uso delle tecnologie: - per la dematerializzazione - per la comunicazione scuolafamiglia, - per aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel dialogo formativo e nel percorso scolastico dei propri figli.	MIUR - ABRUZZO SCUOLA DIGITALE - PON



I. T. St.

ATERO-MANTHONÈ

Via Tiburtina, 202 - 65129 PESCARA Tel. 085 4308332 - 085 4318880
pecid07000x@istruzione.it pec: pecid07000x@pec.istruzione.it
www.manthone.gov.it